



SCHEMA DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

I. PARTE GENERALE

Composizione del GdR/ Informazioni e attività

II. RAPPORTO

D.CDS.1 AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

SOTTO-AMBITO ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)

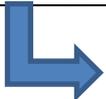


D.CDS.1	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE
D.CDS.1	B	FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM
		D.CDS.1.1
		D.CDS.1.2
		D.CDS.1.3
		D.CDS.1.4
		D.CDS.1.5
D.CDS.1	C	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO



D.CDS.2 AQ NELLA EROGAZIONE DEL CDS

SOTTO-AMBITO ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)



D.CDS.2	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE
D.CDS.2	B	FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM
		D.CDS. 2.1
		D.CDS. 2.2
		D.CDS. 2.3
		D.CDS. 2.4
		D.CDS. 2.5
		D.CDS. 2.6
D.CDS.2	C	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO



D.CDS.3 GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

SOTTO-AMBITO ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)



D.CDS.3	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE
D.CDS.3	B	FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM
		D.CDS.3.1
		D.CDS.3.2
D.CDS.3	C	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO



D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

SOTTO-AMBITO ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)



D.CDS.4	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE
D.CDS.4	B	FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM
		D.CDS.4.1
		D.CDS.4.2
D.CDS.4	C	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO



III. COMMENTO AGLI INDICATORI

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO - RRC

ANNO 2023

Denominazione del CdS	Viticultura ed Enologia
Classe	L-25 e L-26
Dipartimento di riferimento	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI (DAGRI)
Scuola	AGRARIA
Sede	P.LE DELLE CASCINE, 18 – 50144 FIRENZE (ITALIA)
Primo anno accademico di attivazione	1993/94

Trasmesso con nota del Presidente del Corso di Studio di Viticultura ed Enologia. L'approvazione del RRC sarà fatta a ratifica nel primo Consiglio del CdS utile



I. PARTE GENERALE

Composizione del Gruppo di Riesame

Prof. Giovan Battista MATTII (Presidente del CdS)
Prof.ssa Lisa GRANCHI (Responsabile del Riesame)
Prof.ssa Marzia Cristiana ROSI (Responsabile AQ del CdS)
Sig. Giuseppe SUMMA (Rappresentante studenti)

Altri componenti:

Prof.ssa Laura MUGNAI (delegata Erasmus e internazionalizzazione)
Prof. Marco VIERI (delegato Erasmus e internazionalizzazione)
Prof. Silvio MENGHINI (docente del CdS)

Informazioni e attività

Informazioni e dati

In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) sono state prese in considerazione le principali sorgenti di informazione:

- SUA-CdS 2018, 2019, 2022 e 2023 ([Documenti Qualità del CdS | Corso di studio | Corso di Laurea Triennale in Viticoltura e Enologia | UniFI/](#))
- Relazioni annuali delle Commissione Paritetica di Scuola 2022 e 2023 ([Relazione annuale CPDS 2022.pdf \(unifi.it\)](#); [Relazione annuale 2023.pdf \(unifi.it\)](#))
- Schede di Monitoraggio Annuale 2022 – 2023 ([L_VIT_SMA 2022-2023 .pdf \(unifi.it\)](#))
- Informazioni e dati trasmessi da strutture ed Uffici di Ateneo (es. Segreterie studenti, servizi di contesto) ed informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)
- Relazioni annuale del Nucleo di Valutazione ([Documenti di valutazione | Ateneo | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#))
- Esiti della consultazione con componenti del mondo del lavoro / Enti / Associazioni / Comitato di indirizzo e studi di settore ([Verbale Riunione ComInd 22_07_22 allegato alla SUA](#))
- Questionari Studenti: esiti della valutazione della didattica (<https://sisvaldidat.it/>) <https://docs.google.com/forms/d/1tqmjyOAdKu4DCb-zpUPL8cINXY-VpWxIdKNq4thk0Lo/edit?ts=6487925e>)
- (Dati Almalaurea di CdS (<https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>))

Attività

Il Presidente ha dato comunicazione delle attività di redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) nel Consiglio di Corso di Laurea del 29 gennaio 2024.

Il Gruppo di Riesame ha iniziato la sua attività di stesura del RRC in data 14/02/2024 e ogni componente ha esaminato in autonomia le informazioni e il template forniti dal PQA così come i documenti necessari per le informazioni richieste tramite la condivisione su cartella in G-drive in modo da arrivare ad una bozza del RRC da discutere e rivedere in una riunione in presenza con tutti i componenti.

In data 21/02/2024 il Gruppo di Riesame si è riunito e ha predisposto la versione definitiva da sottoporre a discussione e approvazione nel CCdL.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio

Il presente documento sintetizza i risultati delle discussioni avvenute nel contesto del Rapporto di Riesame del Corso (RRC) per l'anno accademico 2023, riguardanti il Corso di Studio in Viticoltura ed Enologia. Attraverso un'analisi approfondita, vengono evidenziate le principali aree di intervento e le relative azioni di miglioramento, con particolare attenzione ai risultati ottenuti fino a questo momento e alle proposte future per incrementare la qualità e l'efficacia dell'offerta formativa. Il documento si articola in diverse sezioni, ognuna corrispondente a specifici ambiti di intervento, quali la progettazione del corso di studi, la consultazione delle parti sociali, le modalità di comunicazione del progetto formativo, le schede delle discipline, l'organizzazione dello studio e l'apprendimento attivo degli studenti, nonché l'adeguamento delle infrastrutture didattiche e delle esercitazioni. L'obiettivo è fornire una panoramica chiara delle strategie adottate dal CdS per rispondere efficacemente alle esigenze didattiche e professionali degli studenti, delineando le azioni previste e i tempi di attuazione per ciascun miglioramento proposto.



Progettazione del CdS e Consultazione delle Parti Sociali (D.CdS.1.1.2)

Il CdS ha ampliato la composizione del Comitato di Indirizzo, integrando varie professionalità per arricchire la progettazione del percorso formativo, in particolare per la Laurea Magistrale "Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia". La consultazione con il CUVE e Assoenologi viene valorizzata per garantire l'aggiornamento continuo dei contenuti e l'allineamento con le esigenze professionali del settore.

Offerta Formativa e Percorsi: Modifiche alle Modalità di Comunicazione del Progetto Formativo (D.CdS.1.3.1)

Si prevede l'aggiornamento periodico e la traduzione in inglese del sito web del CdS per migliorarne la visibilità. Le azioni specifiche includono l'identificazione dei contenuti da aggiornare e la loro traduzione, con un orizzonte temporale che copre gli anni accademici 2023/2024 per l'aggiornamento e 2024/2025 per la traduzione.

Schede delle Discipline (D.CdS.1.4.1)

Si evidenzia la necessità di aggiornare costantemente le schede delle discipline e di verificare il rispetto degli indicatori di Dublino. Il Gruppo di Riesame sarà incaricato di valutare le schede durante la preparazione della SMA annuale, per assicurare la chiarezza e l'aggiornamento dei contenuti didattici.

Agevolare l'Organizzazione dello Studio (D.CdS.1.5.1)

Il CdS mira a facilitare l'organizzazione dello studio e l'apprendimento attivo degli studenti, promuovendo l'uso di metodologie didattiche innovative come il "blended learning" e potenziando il supporto didattico, in particolare per le discipline di base attraverso tutoraggi specifici.

Orientamento e Tutorato (D.CdS.2.1.1 e 2.1.2)

Il Corso di Studi in Viticoltura ed Enologia mira ad arricchire le sue attività di orientamento, puntando a rafforzare la consapevolezza degli studenti nelle loro scelte accademiche e professionali. Con un'interazione diretta con docenti e tutor per guidare matricole e studenti verso una comprensione approfondita della vita universitaria e delle opportunità, anche internazionali.

Monitoraggio delle Carriere e Riscontri Occupazionali (D.CdS.2.1.3 e 2.1.4)

Intensificare il monitoraggio biennale delle carriere studentesche per identificare tendenze nella percentuale di laureati nei tempi previsti e nell'occupabilità post-laurea, con l'obiettivo di superare la media nazionale. Valutare e implementare iniziative specifiche per l'orientamento in uscita, al fine di adeguare l'offerta formativa alle dinamiche del mercato del lavoro e potenziare l'occupabilità dei laureati.

Aule Didattiche ed Esercitazioni (D.CdS.3.2.1)

Per le aule didattiche e le esercitazioni, si riconosce la necessità di migliorare l'efficienza strutturale e logistica. Nonostante gli sforzi della Scuola di Agraria, si sottolinea l'importanza di rendere le aule più accessibili e attrezzate (climatizzazione, prese elettriche, accessibilità ai trasporti pubblici). Le azioni prevedono l'impegno nel sollecitare piani di adeguamento aule che rispecchino questi requisiti, con un monitoraggio dei risultati tramite i punteggi delle opinioni degli studenti e dei laureandi.

Incremento interesse degli studenti (D.CDS.4.2.6)

Il CdS riscontra una ridotta partecipazione e consapevolezza dell'utilità dello strumento dei questionari che possono essere considerati solo un obbligo imposto dal percorso di studio o compilati in modo superficiale. Il CdS ritiene utile rendere maggiormente partecipi gli studenti riportando gli esiti dei questionari, e una loro valutazione ai fini del miglioramento del CdS.

Le tempistiche per l'attuazione delle azioni di miglioramento variano in base all'area specifica, con alcune iniziative che iniziano nell'anno accademico 2023-2024 e proseguono negli anni successivi, dimostrando un impegno continuo verso l'innovazione e l'aggiornamento del percorso formativo.



II. RAPPORTO

D.CdS.1 – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.1	Assicurazione Qualità nella progettazione del CdS	D.CdS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle Parti sociali
		D.CdS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		D.CdS.1.3	Offerta formativa e percorsi
		D.CdS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		D.CdS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CdS.1 A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Principali mutamenti

Il precedente RRC 2017 è stato redatto secondo le indicazioni del modello AVA 2.0. Considerando le corrispondenze tra i modelli AVA 3.0 e AVA 2.0, i mutamenti sono riferiti a quanto riportato nel RRC 2017 al punto di attenzione R3A "Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS". Il CdS rispetto al precedente RRC ha apportato:

1. modifiche ai processi di consultazione delle parti sociali
2. modifiche al percorso formativo
3. modifiche alle modalità di comunicazione del progetto formativo
4. modifiche all'organizzazione del corso

Azioni intraprese

Azione correttiva n.1	Modifiche ai processi di consultazione delle parti sociali
Attività intraprese	<p>a) Il CdS ha ampliato la composizione del Comitato di indirizzo coinvolgendo diverse figure professionali (enologi, agronomi, tecnici di laboratori di analisi, agenti per la vendita di prodotti enologici, dirigenti aziendali), oltre al Presidente della sezione Toscana di Assoenologi e due Funzionari della Regione Toscana della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale". Il Comitato di indirizzo è stato consultato in relazione alla attivazione della Laurea Magistrale "Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia" interateneo con l'Università di Pisa che è stata accreditata nell'A.A. 2020/21. La frequenza degli incontri con il Comitato è migliorata ma non particolarmente incrementata come invece era pianificato nel RRC 2017 e nella SUA2018 quadro D3 Scheda SUA 2018.pdf (unifi.it)</p> <p>b) Il CdS ha introdotto anche la consultazione sistematica del Coordinamento Universitario Nazionale dei Corsi di Studio in Viticoltura ed Enologia (CUVE) attraverso la partecipazione del Presidente alle riunioni nazionali e informazione periodica del Consiglio del CdS con uno specifico punto all'OdG. Verbale CCdLVE n5_26-11-19.</p> <p>c) Il CdS ha introdotto un incontro annuale degli studenti del terzo anno con ASSOENOLOGI, l'associazione di categoria di riferimento del settore vitivinicolo.</p>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	<p>L'obiettivo a) relativo alla consultazione con il Comitato di Indirizzo è stato parzialmente raggiunto ma l'azione si ritiene ancora estremamente valida ai fini di un confronto per un supporto nell'indirizzo generale dei percorsi formativi e professionali del CdS.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La consultazione del CUVE è stata efficace nell'indicare modifiche del percorso formativo con la definizione dei "saperi minimi" ed è un'azione che deve continuare nel tempo - La consultazione con Assoenologi è estremamente proficua per inquadrare gli sbocchi professionali del settore per cui è un'azione che deve continuare nel tempo

Azione correttiva n.2	Modifiche al percorso formativo
Attività intraprese	<p>Come pianificato nel RRC 2017 è stata effettuata la revisione del regolamento:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) variando la distribuzione dei CFU con una riduzione di 3 CFU per il SSD MAT01 e l'attribuzione degli stessi al settore AGR09 al fine di aggiornare i contenuti dell'area informatica applicata al settore vitivinicolo (fogli di calcolo, GIS, CAD). <p>Come pianificato nella SUA2019 Scheda SUA 2019.pdf (unifi.it) è stata ampliata e potenziata l'offerta formativa:</p> <ol style="list-style-type: none"> b) introducendo, a partire dall'a.a. 2021/22, la possibilità di acquisire 3 CFU liberi mediante frequenza proficua di attività formative. c) introducendo un elenco di insegnamenti per l'acquisizione di CFU liberi pubblicato sul sito web del CdS. Elenco Corsi x attività a libera scelta.pdf



	<p>unifi.it)</p> <p>d) effettuando un Riesame del Syllabus degli insegnamenti del CdS secondo la Guida del PQA soprattutto in relazione alle modalità di verifica dell'apprendimento.</p> <p>e) effettuando un riesame annuale dei programmi degli insegnamenti tramite tavoli di lavoro con Docenti di diverse discipline al fine di armonizzare i vari programmi.</p>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Gli obiettivi a), b), c), d), e) sono stati raggiunti e ritenuti efficaci

Azione correttiva n.3	Modifiche alle modalità di comunicazione del progetto formativo
Attività intraprese	<p>Come pianificato nel RRC2017 e nella SUA2019:</p> <p>a) sono stati potenziati i contatti tra CdS e Aziende ospitanti i Tirocinanti mediante la pubblicazione su sito web del CdS delle aziende convenzionate del settore vitivinicolo. Copia di LISTA AZIENDE 30 luglio 2019.pdf (unifi.it)</p> <p>b) è stato rivisto il sito web in relazione al percorso interclasse (L-25-L26) del CdS, unico in Italia, caratterizzando meglio le opportunità di continuazione degli studi e degli sbocchi professionali in funzione delle due classi.</p>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Le azioni correttive a) e b) sono da considerarsi concluse ed efficaci come evidenziato nella SMA2022 che mostra una maggiore omogeneità degli indicatori per le due classi di laurea. Tuttavia, permane la necessità di una revisione complessiva del sito web e la sua traduzione in lingua inglese

Azione correttiva n.4	Modifiche all'organizzazione del corso
Attività intraprese	<p>Come pianificato nella SMA2020:</p> <p>a) sono stati reperiti spazi adeguati grazie al trasferimento dell'attività didattica frontale presso il campo di Novoli.</p> <p>b) È stato implementato il supporto alle esercitazioni nel laboratorio didattico grazie all'assunzione di un tecnico di laboratorio parzialmente a supporto delle attività didattiche</p>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Le azioni correttive a) e b) sono da considerarsi parzialmente concluse in quanto il CdS ritiene necessario potenziare ulteriormente il supporto tecnico del laboratorio didattico al fine di avere una organizzazione efficace.

D.CdS.1 B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFO

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate		
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p>

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS 2023 [SUA_2023.pdf \(unifi.it\)](#): quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b2, A4.c, A4.d, B1
- Scheda SMA-2023 [SMA_2023.pdf \(unifi.it\)](#) paragrafi "Soddisfazione" e "Occupabilità"
- Questionari Studenti: opinione dei laureandi (<https://sisvaldidat.it/>)
- Dati Almalaurea (<https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>)

Documenti a supporto:

- Schede del Corso di Studio con gli indicatori ANVUR (<https://ava.miur.it/>)
- Sito web del CdS [Corso di Laurea Triennale in Viticoltura e Enologia | Unifi](#)

Autovalutazione

D.CdS.1.1.1

Gli obiettivi ed il relativo progetto formativo del corso di studi rimangono validi e sono ampiamente descritti nella presentazione del CdS della SUA. Questa valutazione è compito del Gruppo di Riesame, che si occupa della redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), discute i risultati nel Consiglio del CdS. Tra i criteri di valutazione ci sono l'andamento, la soddisfazione dei laureati ed il tasso di occupazione rispetto alla media nazionale e del centro Italia, oltre alla soddisfazione delle organizzazioni che ospitano tirocini.

Il CdS in Viticoltura ed Enologia della Scuola di Agraria di Firenze, si presenta come un corso interclasse (L-25 e L-26) rappresentando una condizione di unicità nel panorama formativo italiano. Il confronto con altri CdS si compone pertanto della sommatoria di queste due classi di Laurea e complessivamente, i parametri del CdS di Firenze sono confrontati con 20 Corsi di Studio nel centro Italia e 91 nel territorio nazionale. Quando possibile gli indici sono stati commentati separatamente, in questo caso i dati della classe di laurea L-25 sono confrontati con 13 Corsi di Studio nel centro Italia e 59 Corsi del territorio nazionale. Nella classe L-26 i dati sono confrontati con 7 Corsi in ambito enologico presenti nell'area geografica del centro Italia e con 32 Corsi di Studio Nazionali in Scienze e Tecnologie agro-alimentari. Tuttavia, bisogna considerare che il confronto dei CdS sia nel territorio nazionale sia nell'area geografica dell'Italia centrale comprende corsi di Laurea di Tecnologie Agrarie per la classe L-25 e Tecnologie Alimentari per la classe L-26; data l'elevata specificità del CdS in Viticoltura ed Enologia, questo confronto per alcuni indici può risultare negativamente condizionato.

I dati raccolti tuttavia, confermano che il CdS mantiene la sua validità e adeguatezza rispetto alle esigenze del mercato del lavoro, sia nella sua dimensione culturale che professionale come confermato dall'analisi degli indici di interesse riportati nella SMA del triennio 2020-2022.

Le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi sono valutate anche attraverso incontri con il Comitato di Indirizzo. Il 03 maggio 2019 presso Aula Magna del Polo Didattico Piagge – PISA, il comitato d'indirizzo si è riunito congiuntamente al comitato della laurea magistrale in viticoltura. Nell'incontro è stata discussa l'adeguatezza del percorso formativo evidenziando la necessità di ampliare l'attività dei tirocini da realizzare anche in periodi differenti per coprire le differenti fasi produttive del settore vitivinicolo. Comitato di Indirizzo si è riunito il 22 luglio 2022 [SUA_2023.pdf \(unifi.it\)](#).

La percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo che svolgono un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC06 e iC06_bis) nel CdS di Viticoltura ed Enologia, nel quinquennio, ha una media del 58%. Questo valore è superiore rispetto a tutti i parametri di confronto: 28% per l'Ateneo, 35% per il Centro Italia e 33% per l'Italia. Nel 2022, si è registrato un incremento nell'occupazione dei laureati, con una variazione nell'ultimo anno rispetto al 2021 di -19 punti percentuali per l'indice iC06 e di 17 punti per l'indice iC06_bis.

Inoltre, la percentuale di laureati occupati in un'attività lavorativa regolamentata da un contratto e non legata ad attività di formazione (iC06_ter) nel 2022 è del 92%. Anche in questo caso, il dato del CdS supera tutti gli indici di confronto. Questo risultato è coerente sia nella classe di laurea L-25 che nella L-26.

Questi dati indicano che il Corso di Studi in Viticoltura ed Enologia ha un'eccellente performance in termini di occupazione dei propri laureati, superando significativamente la media di altri corsi a livello locale, regionale e nazionale. L'alta percentuale di laureati che trovano impiego in attività lavorative regolamentate e retribuite riflette la rilevanza e l'efficacia del percorso formativo offerto dal CdS, confermando la sua capacità di preparare gli studenti per il mercato del lavoro [SUA_2023.pdf \(unifi.it\)](#).

D.CdS.1.1.2

Nel corso dell'ultimo incontro con il Comitato di Indirizzo (**verbale del 22/07/2022 allegato alla SUA 2023** https://off270.miur.it/off270/sua23/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1592456&id_testo=T98&SESSION=&ID_RAD_CHECK=36893634ea066694cc79b3a28b3ff6d0) è stato evidenziato che nell'offerta formativa del CdS dell'Università di Firenze, non sono presenti CFU per il settore AGR/13 (chimica agraria) a differenza degli altri CdS presenti in Italia. Tenendo conto che anche nel "core curriculum" per la figura professionale dell'Enologo, approvato dal CUVE, sono presenti CFU del SSD AGR/13, è stata presentata al Consiglio del CdS una revisione dell'offerta formativa con una proposta di variazione dell'ordinamento che prevedeva una redistribuzione dei CFU con l'inserimento di un corso di Chimica agraria finalizzato all'acquisizione di competenze e conoscenze sulla chimica del suolo, ritenute basilari per la figura dell'Enologo che, spesso, nelle aziende medio-piccole deve provvedere anche alla gestione del vigneto. Tale proposta non è stata approvata dal Consiglio di CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

- Maggiore frequenza degli incontri con le parti sociali

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita		
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.



	CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.
--	--	---

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS 2023 [SUA_2023.pdf \(unifi.it\)](#): quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b2, A4.c, A4.d, B1
- Scheda SMA-2023 paragrafi "Indicatori di Soddisfazione" e "Indicatori Occupabilità" dei laureati [SMA_2023.pdf \(unifi.it\)](#)
- Questionari Studenti: opinione dei laureandi (<https://sisvalidat.it/>)
- Dati Almalaurea (<https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>)

Documenti a supporto:

- Schede del Corso di Studio con gli indicatori ANVUR (<https://ava.miur.it/>)
- Sito web del CdS [Corso di Laurea Triennale in Viticoltura e Enologia | UniFI](#)

Autovalutazione

D.CdS.1.2.1 e D.CdS.1.2.2

Il carattere del CdS, esplicitato nella SUA nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, i suoi obiettivi formativi e i profili in uscita sono periodicamente valutati in chiarezza e coerenza dal Gruppo di Riesame in occasione della stesura della SMA, così da poter poi essere messi in discussione nel Consiglio del CdS.

Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro tuttavia, in precedenti analisi (SMA 2019-2020), il gruppo di riesame aveva rilevato un disorientamento tra gli studenti riguardo la distinzione tra le due classi di laurea (L-25 e L-26) e le rispettive prospettive professionali. Questo disorientamento si rifletteva in incongruenze negli indici analizzati separatamente per le due classi. Dopo un'attenta discussione e valutazione, il corpo docente ha deciso di non unificare le due classi, mantenendo la struttura interclasse, considerata più un'opportunità che un limite.

In generale, gli indici ed i dati più recenti indicano che il corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia conserva un'attrattività significativa, attirando studenti sia da altri CdS sia da altre regioni, a testimonianza del suo valore formativo nel contesto educativo nazionale. Dal 2020, il numero di iscritti al CdS di Viticoltura ed Enologia ha registrato un notevole aumento, per poi stabilizzarsi negli anni successivi a livelli considerati normali dal CdS. Tuttavia, data la forte dipendenza di questo parametro dai fattori macroeconomici, si prevede una diminuzione degli iscritti, una tendenza già visibile con il calo a 870 unità per l'anno accademico 2023-2024. I dati (del CUVE) mostrano che questo calo nelle iscrizioni è un fenomeno che interessa l'intero territorio nazionale. Nonostante ciò, il CdS di Firenze mantiene una posizione di rilievo, continuando ad essere il più frequentato per numero di iscritti a livello nazionale tra i corsi analoghi.

Criticità/Aree di miglioramento

Gli organi collegiali del corso intendono proseguire con le strategie già adottate, implementando ulteriori azioni per accrescere la visibilità e mettere in luce i vantaggi del corso interclasse. L'obiettivo è quello di fornire agli studenti una chiara comprensione delle opportunità formative e professionali offerte, riducendo l'incertezza e massimizzando il valore del percorso di studi.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi		
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di</p>



		conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.
--	--	---

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Scheda **SUA-CdS 2023** [SUA_2023.pdf \(unifi.it\)](#) quadro B1
- Regolamento del CdS [Regolamento Didattico | Corso di studio | Corso di Laurea Triennale in Viticoltura e Enologia | UniFI](#)
- Sito web del CdS ([Obiettivi formativi e sbocchi professionali | Corso di studio | Corso di Laurea Triennale in Viticoltura e Enologia | UniFI](#))
- Relazione annuale CPDS2022 e CPDS2023([Relazione annuale CPDS 2022.pdf \(unifi.it\)](#); [Relazione annuale 2023.pdf \(unifi.it\)](#))
- Questionari Studenti: opinione degli studenti (<https://sisvaldidat.it/>)
- Questionario Studenti: opinione dei laureandi (<https://sisvaldidat.it/>)

Documenti a supporto:

- Verbali Consiglio di CdS ([Area Riservata | Corso di studio | Corso di Laurea Triennale in Viticoltura e Enologia | UniFI](#))
- Piattaforma e-learning (<https://e-l.unifi.it/>)

Autovalutazione

D.CdS.1.3.1 e 1.3.2

Il CdS, tramite il Gruppo di Riesame e gli incontri con il Comitato di indirizzo, verifica costantemente l'adeguatezza dell'offerta e dei percorsi formativi che sono descritti e proposti chiaramente sia nel Regolamento del CdS che sul sito web del CdS e nella **SUA 2023**, quadri A2a e A2b ([SUA_2023.pdf \(unifi.it\)](#)). Tali percorsi risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati. Secondo quanto riportato nella relazione **CPDS2023** la descrizione degli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono descritti; - i singoli insegnamenti sono coerenti con quanto descritto a livello di CdS; - i programmi e le modalità di esame sono chiaramente descritte nei syllabus.

L'articolazione dell'offerta formativa in insegnamenti, i relativi CFU assegnati, la suddivisione per anno e semestri sono disponibili sul sito web alla pagina [Piano di studio | Corso di studio | Corso di Laurea Triennale in Viticoltura e Enologia | UniFI](#) e nel Regolamento didattico del CdS.

Per una valutazione delle suddette azioni, sono monitorate le opinioni degli studenti (quesiti D1, D2, D3). Secondo quanto riportato nelle relazioni della **CPDS 2022 e 2023**, dalle valutazioni degli studenti si evince che l'organizzazione del CdS è migliorata rispetto al precedente A.A. Il 96% degli studenti ritiene accettabili sia il carico di lavoro complessivo sia l'organizzazione complessiva degli insegnamenti permettendo un'adeguata attività di studio individuale.

D.CdS.1.3.3

Il CdS garantisce già in fase di progettazione un'offerta formativa multidisciplinare attraverso un percorso didattico che vede la successione di discipline distribuite nelle diverse aree delle discipline di base e propedeutiche, discipline della produzione e difesa della vite e dell'uva, discipline della produzione del vino e gestione della qualità, discipline gestionali, del marketing e della legislazione vitivinicola. (**SUA 2023 quadro A4.b.2**). Per l'acquisizione dei CFU a scelta libera è riportato un elenco di insegnamenti sul sito Web del CdS, inoltre, gli studenti possono contare sul servizio di tutorato che ogni anno viene garantito dalla Scuola di Agraria, per orientare le loro scelte. L'offerta formativa prevede, in aggiunta al tirocinio curriculare obbligatorio (12 CFU), un tirocinio pratico-applicativo facoltativo (3 CFU) al fine di potenziare le competenze specifiche del settore vitivinicolo e il contatto il mondo del lavoro. Per una valutazione delle suddette azioni, sono monitorate le adesioni degli studenti a tali iniziative e il gradimento verso l'attività di tirocinio, quest'ultima inclusa nelle opinioni dei laureandi (domanda W7). Dal 2021 è stato assegnato costantemente un punteggio al gradimento dell'iniziativa del tirocinio pari a 9,7/10. Il Responsabile AQ del CdS, due volte l'anno comunica con regolarità al Consiglio di CdS l'esito delle suddette azioni.

D.CdS.1.3.4

Per un insegnamento (B016398 - GESTIONE ECOLOGICA ED AGRONOMICA DEL VIGNETO) negli ultimi due a.a. è stata adottata la didattica blended con 40 ore in presenza e 8 erogate attraverso piattaforma Moodle e modalità di didattica attiva. [Offerta formativa | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#)

D.CdS.1.3.5

Il CdS garantisce che tutto il materiale didattico sia messo a disposizione e archiviato per AA sulla piattaforma e-learning di Ateneo (piattaforma Moodle). Viene lasciata autonomia ai singoli docenti per la realizzazione e l'aggiornamento del materiale didattico.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano criticità

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS 2023 (<https://ava.miur.it/>): quadro A5b
- Regolamento del CdS [Regolamento Didattico | Corso di studio | Corso di Laurea Triennale in Viticoltura e Enologia | UniFI](#)
- "Syllabus" delle discipline (<https://www.u-gov.unifi.it>)
- Questionari Studenti: opinione degli studenti (<https://sisvaldidat.it/>)

Documenti a supporto:

- Sito web del CdS [Corso di Laurea Triennale in Viticoltura e Enologia | UniFI](#)

Autovalutazione

D.CdS.1.4.1

Il Corso di Studi (CdS) garantisce attivamente l'allineamento dei contenuti didattici agli obiettivi formativi previsti. Questi contenuti vengono dettagliatamente descritti nei syllabus delle materie, disponibili sul sito web del CdS per garantire trasparenza e accessibilità. Annualmente, all'inizio dell'anno accademico (solitamente tra novembre e dicembre), il Responsabile per l'Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS fornisce un aggiornamento sull'evoluzione di queste iniziative, offrendo una panoramica sul grado di aggiornamento e completezza dei syllabus. Tuttavia, si rileva che i syllabus non sono sempre puntualmente aggiornati da un anno accademico.

D.CdS.1.4.2 - 1.4.5

Il Corso di Studi (CdS) conferisce ai docenti la libertà di stabilire, tramite i syllabus dei corsi e il processo didattico, le metodologie di valutazione e di insegnamento. Le regole per l'esame finale sono specificate nel regolamento del CdS, e le informazioni relative alla discussione della tesi sono pubblicate nella sezione "Didattica" del sito web del CdS.

Per assicurare la trasparenza nelle procedure di valutazione, vengono analizzate le percezioni degli studenti, prestando particolare attenzione al punteggio attribuito alla domanda D9. Questo ha mostrato un incremento continuo nel gradimento che risulta superiore ad 8 per la maggior parte degli insegnamenti (2022/2023). Il Responsabile Assicurazione Qualità (AQ) del CdS riporta al Consiglio di CdS i risultati delle rilevazioni evidenziando le criticità relative agli insegnamenti sollecitando costantemente i docenti ad una compilazione delle schede nel rispetto degli indicatori di Dublino.

Criticità/Aree di miglioramento

- Aggiornamento delle schede syllabus delle discipline e verifica del rispetto degli indicatori di dublino



D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS		
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

Documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS 2023 ([SUA_2023.pdf \(unifi.it\)](#)): quadro B2a
- Portale Kairos ([Agenda Web | Università degli Studi di Firenze \(unifi.it\)](#))
- Scheda SMA-2023
- Questionari Studenti: opinione degli studenti e dei laureandi (<https://sisvaldidat.it/>)
- Linee di indirizzo di Ateneo sul "blended learning" [B_LeAF_linee_guida_luglio_2023.pdf \(unifi.it\)](#)

Documenti a supporto:

- Sito web della Scuola di Agraria ([Scuola di Agraria | UniFI](#))
- Relazione CPDS 2023 [Relazione annuale 2023.pdf \(unifi.it\)](#)

Autovalutazione

D.CdS.1.5.1 e D.CdS.1.5.2

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. L'orario è reso disponibile prima dell'inizio dei semestri didattici sul portale Kairos. Il calendario didattico e l'organizzazione delle verifiche/esami è stabilito dall'Ateneo e reso disponibile sul **sito web della Scuola di Agraria** (sezione "Didattica"). Dall'AA 2022/2023 il CdS aderisce con una disciplina della propria offerta formativa all'iniziativa di Ateneo sul "blended learning" per favorire l'apprendimento da parte degli studenti [Offerta formativa | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#).

Per stimolare ed agevolare lo studio delle discipline di base (chimica, fisica e matematica) il CdS raccomanda agli studenti di fare riferimento ai Tutor Didattici della Scuola di Agraria [Tutor | Per iscriversi | Scuola di Agraria | UniFI](#) che organizzano corsi di supporto dedicati. Inoltre, come riportato nella **SMA2023** ha promosso iniziative interdisciplinari, includendo incontri e visite didattiche coinvolgendo docenti di materie professionalizzanti e i Docenti delle materie di base.

Per una valutazione delle suddette azioni, sono monitorate le opinioni degli studenti e dei laureandi; nello specifico, sono monitorati i punteggi assegnati negli anni alle domande D1, D2 e D3 che hanno evidenziato un miglioramento, mostrando valori crescenti del punteggio che nell'A.A. 2021/22 ha presentato per i 3 quesiti un valore di 8,1/10. Secondo le opinioni dei laureandi, il carico di studio degli insegnamenti è risultato adeguato con la durata del corso (domanda W5 che ha conseguito dal 2021 un punteggio medio di 8,5/10) Il Responsabile AQ del CdS comunica con regolarità al Consiglio di CdS l'esito delle suddette azioni. Il Responsabile AQ del CdS comunica con regolarità al Consiglio di CdS l'esito delle suddette azioni.

Criticità/Aree di miglioramento

- Si segnala la problematica dell'acquisizione dei CFU delle discipline di base (fisica, matematica e chimica) nel corso del primo anno di frequenza. Questa criticità dovrà essere oggetto di specifiche azioni di miglioramento consolidando l'attività dei Tutor Didattici dedicati alla Chimica, Fisica e Matematica.

D.CdS.1	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
Obiettivo n. 1	D.CDS.1/ D.CdS.1.1.2/Progettazione del CdS e consultazione delle Parti sociali
Problema da risolvere o Area di miglioramento	<p>-Il Comitato di Indirizzo nella sua composizione aggiornata, dovrebbe essere consultato più frequentemente.</p> <p>- La partecipazione del Presidente del CdS alle riunioni del CUVE dovrà avere continuità</p> <p>- Gli incontri degli studenti con Assoenologi dovranno avere continuità</p>
Azioni da intraprendere	<p>Il CdS provvederà a stilare un calendario annuale per gli incontri con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il CI - Il CUVE in base a quelli previsti dal Coordinamento - L'Associazione Assoenologi



Indicatore/i di riferimento	<i>Per il monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi saranno presi in esame gli indicatori SMA - iC06/iC26: Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, i dati Almalaurea (Percentuale di laureati iscritti ad un corso di laurea di secondo livello; Efficacia della laurea nel lavoro svolto; Utilizzo delle competenze acquisite nel lavoro svolto; Adeguatezza della formazione professionale acquisita).</i>
Responsabilità	<i>Il raggiungimento dei risultati è sotto la responsabilità del Presidente e dei Delegati per la Qualità del CdS.</i>
Risorse necessarie	<i>Per il CI e il CUVE sono necessarie risorse umane, mentre per l'organizzazione degli incontri con Assoenologi sarebbe auspicabile reperire risorse finanziarie sui fondi annuali della didattica del CdS.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Il tempo di realizzazione delle suddette attività comprende l'arco temporale degli AA 2023/2024 e 2024/2025.</i>

Obiettivo n. 2	<i>D.CDS.1/ D.CdS.1.3.1 Offerta formativa e percorsi: modifiche alle modalità di comunicazione del progetto formativo</i>
Problema da risolvere o Area di miglioramento	<i>Ai fini di una adeguata visibilità del progetto formativo è necessario che il sito web del CdS sia aggiornato periodicamente e che venga tradotto in lingua inglese.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Individuazione dei contenuti da aggiornare e traduzione in inglese</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Per il monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi saranno presi in esame gli indicatori SMA - iC00a: Avvii di carriera al I anno</i>
Responsabilità	<i>Responsabili delle azioni sono il Presidente del CdS e i delegati per il sito web in collaborazione con il personale della Scuola di Agraria</i>
Risorse necessarie	<i>Sono necessarie risorse umane come tecnici informatici della Scuola o dedicati al CdS</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Il tempo di realizzazione delle suddette attività comprende l'arco temporale degli AA 2023/2024 per l'aggiornamento e 2024/2025 per la traduzione.</i>

Obiettivo n. 3	<i>D.CDS.1/D.CdS.1.4.1 /Schede delle discipline</i>
Problema da risolvere o Area di miglioramento	<i>Le schede delle discipline non sono sempre aggiornate tra una coorte e la successiva e va migliorata la chiarezza nella descrizione degli insegnamenti integrati.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Deve essere maggiormente efficace l'azione del CdS sulle schede degli insegnamenti predisposte dai docenti all'inizio di ogni AA. Viene dato uno specifico incarico al Gruppo di Riesame affinché nel periodo di predisposizione della SMA annuale valuti le singole schede, ovviamente evitando all'interno dello stesso la sovrapposizione tra controllato e controllore. L'esito di tale azione è oggetto di discussione nel Consiglio di CdS di fine anno, così da correggere eventualmente le schede.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>E' scelto come indicatore per il monitoraggio il grado di aggiornamento delle schede delle discipline.</i>
Responsabilità	<i>La responsabilità è del Gruppo di Riesame.</i>
Risorse necessarie	<i>Sono necessarie risorse umane.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Le suddette attività hanno inizio a partire dall'AA 2024/2025 e continuano negli AA successivi.</i>

Obiettivo n. 4	<i>D.CDS.1/n. D.CDS.1.5.1 /agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti</i>
Problema da risolvere o Area di miglioramento	<i>L'acquisizione dei CFU delle discipline di base (fisica, matematica e chimica) nel corso del primo anno di frequenza per molti studenti rappresenta una difficoltà che determina un ritardo nella conclusione del percorso formativo. Questa difficoltà sembra correlata alla carenza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti, in particolare per la comprensione degli argomenti trattati negli insegnamenti di base. Molti degli studenti, provenendo da istituti tecnici agrari o professionali per l'agricoltura, tendono a privilegiare un approccio più pratico e specialistico, rispetto alla teoria richiesta in queste materie di base</i>
Azioni da intraprendere	<i>Si prevede il consolidamento dell'attività dei Tutor Didattici dedicati alla Chimica, Fisica e Matematica.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Per il monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi saranno presi in esame gli indicatori SMA iC16, iC01, iC00g, iC22.</i>



Responsabilità	<i>Responsabili delle azioni sono il Presidente del CdS, i Docenti che svolgono il ruolo di Tutor didattici e la Scuola di Agraria</i>
Risorse necessarie	<i>Sono necessarie risorse umane, finanziarie per il supporto economico dei Tutor didattici e strutturali in termini di aule e/o di laboratori dedicati</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Le suddette attività hanno inizio a partire dall'AA 2024/2025 e continuano negli AA successivi.</i>

D.CdS.2 - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **"accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS"**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.2	Assicurazione e Qualità nell'erogazione del CdS	D.CdS.2.1	Orientamento e tutorato
		D.CdS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		D.CdS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		D.CdS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
		D.CdS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		D.CdS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CdS.2 A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Principali mutamenti

Il precedente RRC 2017 è stato redatto secondo le indicazioni del modello AVA 2.0. In considerazione delle corrispondenze tra i modelli AVA 3.0 e 2.0, i mutamenti sono riferiti a quanto riportato nello RRC 2017 a proposito del punto di attenzione R3.B "L'esperienza dello studente". Il CdS secondo quanto previsto dal precedente RRC ha apportato modifiche per 1) migliorare l'offerta didattica per l'acquisizione dei CFU a libera scelta 2) migliorare l'interdisciplinarietà degli insegnamenti.

Azioni intraprese

Azione correttiva n.1	<i>Miglioramento dell'offerta formativa per l'acquisizione dei CFU a libera scelta</i>
Attività intraprese	<i>Come previsto dal RRC2017 e dalla SMA2020 è stato individuato un elenco di corsi consigliati in base anche alle raccomandazioni del Comitato di indirizzo per l'acquisizione dei CFU a libera scelta. L'elenco è stato pubblicato sul sito del CdS.</i>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	<i>L'obiettivo è stato raggiunto e la sua efficacia è stata riscontrata nel corso di incontri tra i Docenti responsabili della AQ e gli studenti del secondo anno del CdS.</i>

Azione correttiva n.1	<i>Miglioramento dell'interdisciplinarietà degli insegnamenti</i>
Attività intraprese	<i>Come previsto dal RRC2017 e dalla SMA2020 è stata attuata una revisione dei programmi degli insegnamenti per evidenziare le interazioni disciplinari e armonizzare così l'offerta formativa.</i>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	<i>L'obiettivo è stato raggiunto e la sua efficacia è stata valutata dall'analisi degli indicatori iC13, iC15.</i>

D.CdS.2	B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato		
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.



		D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
--	--	--

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS 2023 : quadri A2.a, A2.b, B5 [SUA_2023.pdf \(unifi.it\)](#)
- Scheda SMA-2023 "Attrattività del cdS", "Regolarità degli studi" [SMA_2023.pdf \(unifi.it\)](#)
- Questionari Studenti: opinione degli studenti e dei laureandi (<https://sisvalidat.it/>)

Documenti a supporto:

- Schede del Corso di Studio con gli indicatori ANVUR (<https://ava.miur.it/>)
- Verbali Consiglio di CdS ([Area Riservata | Corso di studio | Corso di Laurea Triennale in Viticoltura e Enologia | UniFI](#))
- Sito web del CdS [Corso di Laurea Triennale in Viticoltura e Enologia | UniFI](#)
- Sito web della Scuola di Agraria ([Scuola di Agraria | UniFI](#))

Autovalutazione

D.CdS.2.1.1 e 2.1.2

Le attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. Le attività di orientamento in ingresso attuate dal CdS consistono nella partecipazione attiva sia all'evento "Un giorno all'università", organizzato annualmente per tutti i CdS attivi in Ateneo presso il Centro Didattico di Viale Morgagni, sia agli Open Day della struttura di raccordo. Le attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, infatti, le attività nel loro complesso e svolte direttamente presso una delle sedi didattiche in uso alla suddetta struttura, hanno il vantaggio di creare- sin da subito- un contatto diretto con le future matricole che hanno già le idee chiare nei confronti dell'immatricolazione al CdS. La presenza in questi eventi di docenti titolari di insegnamenti, unitamente a studenti tutor orientativi (o 150h) già iscritti al CdS, offre al futuro studente la possibilità di approfondire gli aspetti più salienti della "vita universitaria", con particolare riferimento a tempistiche per l'immatricolazione, aspetti logistici relativi allo svolgimento delle lezioni (plessi didattici) e delle esercitazioni, obbligo di frequenza, compilazione del Piano di Studio. Accanto a questo, viene posto l'accento sulle possibilità offerte dai programmi di mobilità internazionale (Studio, Traineeship e mobilità extraUE), tenendo conto delle stesse peculiarità del CdS. Pur considerando i particolari momenti vissuti a seguito della crisi pandemica da SARS-CoV2, il CdS ha ugualmente cercato di realizzare un proprio "welcome day" (virtuale e/o in presenza), curato dal Presidente e dal Delegato all'orientamento. Tale attività è stata svolta poco prima dell'inizio delle lezioni ed ha perseguito l'obiettivo di chiarire agli studenti iscritti e frequentanti le specifiche finalità formative del CdS. In tal modo, si è cercato di aumentare la consapevolezza della scelta effettuata, specialmente in quanti non avevano potuto partecipare agli eventi già svolti. In questo contesto, fondamentale si è rivelato anche il ruolo dei "tutor universitari", indicati annualmente dal CdS in sede di approvazione dell'organigramma, e resi noti con la pubblicazione sul sito web del CdS.

D.CdS.2.1.3 e 2.1.4

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere. Il monitoraggio viene condotto dal Responsabile AQ del CdS, due volte l'anno (indicativamente giugno/luglio, novembre/dicembre), e comunicato al Consiglio di CdS. Sulla base dei dati forniti sono monitorati gli indicatori presenti nella SMA, *iC02* "Percentuale dei laureati entro la durata normale del corso" e *iC16bis* "Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU". In particolare, analizzando i dati in percentuale riportati nella scheda SMA 2023, si nota che la percentuale di studenti che si laureano nei tempi previsti (*iC02*) è rimasta costante nel quinquennio, con una media del 40%, con un calo significativo nel 2021 (24%). Il calcolo di *iC02*, basato sul totale dei laureati, può essere influenzato dalle azioni correttive mirate al recupero degli studenti con interruzione della carriera ed il dato potrebbe essere legata al successo delle azioni correttive intraprese dal CdS nel 2019 e 2021. Il riscontro occupazionale dei laureati del Corso di Studi in Viticoltura ed Enologia a un anno dal conseguimento del titolo risulta positivo, con percentuali superiori alla media nazionale. Questo dimostra l'efficacia del corso preparare e guidare gli studenti per il mercato del lavoro, con una significativa proporzione di laureati che trova occupazione entro un anno dalla laurea.

È stato osservato un calo nel tasso di occupazione nel 2019 e nel 2020, che probabilmente rispecchia l'impatto della pandemia di COVID-19 e delle condizioni economiche congiunturali di quel periodo. Tuttavia, nel 2022, si è assistito a un'inversione di questa tendenza. Questo miglioramento suggerisce una ripresa del mercato del lavoro e una crescente riconoscibilità delle competenze e delle qualificazioni acquisite dagli studenti del CdS, nonché una resilienza del corso di studi di fronte a sfide globali e locali.

In conclusione, questi dati confermano non solo la validità del percorso formativo, ma anche la sua capacità di adattarsi e rispondere efficacemente ai cambiamenti nel contesto occupazionale.

Criticità/Aree di miglioramento

- Miglioramento dell'orientamento in uscita e tutorato

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze		
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p>

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS 2023 : quadro A3b [SUA_2023.pdf \(unifi.it\)](#)
- Regolamento del CdS [Regolamento Didattico | Corso di studio | Corso di Laurea Triennale in Viticoltura e Enologia | UniFI](#)
- Scheda SMA-2023 "Attrattività del cdS", "Regolarità degli studi" [SMA_2023.pdf \(unifi.it\)](#)
- Questionari Studenti: opinione degli studenti e dei laureandi (<https://sisvaldidat.it/>)
- "Syllabus" delle discipline [guida_syllabus.pdf \(unifi.it\)](#)

Documenti a supporto:

- Schede del Corso di Studio con gli indicatori ANVUR (<https://ava.miur.it/>)

Autovalutazione

D.CDS.2.2.1 e D.CDS.2.2.2

Le conoscenze in ingresso richieste sono indicate nel Regolamento didattico, oltre che essere riportate nella sezione "Per iscriversi" del sito web del CdS. Rispetto al precedente rapporto di riesame è da segnalarsi l'adesione al consorzio CISIA, che dal 2021 eroga i test di verifica delle conoscenze in ingresso denominati TOLC-AV. Questi ultimi, seppur non vincolanti, perseguono l'obiettivo di rendere gli studenti consapevoli delle proprie conoscenze nelle materie di base, necessarie ad intraprendere serenamente il Corso di Laurea.

D.CDS.2.2.3

Il mancato raggiungimento di un livello minimo prestabilito dalla struttura di raccordo, pari a 3 punti, determina l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) per l'assolvimento dei quali è previsto un apposito percorso di recupero. Questo, nella fattispecie, prevede un MOOC di Matematica di Base che verifica- in progressivo- il raggiungimento di un livello soddisfacente di conoscenze degli argomenti assegnati, e termina- se del caso- con un colloquio di verifica svolto in 8 sessioni annuali (4 per quadrimestre). L'assegnazione dell'OFA, nei fatti, determina la mancata prenotazione all'esame di matematica, didatticamente collocato nel primo semestre del primo anno di corso; entro il primo anno di corso tale OFA dev'essere assolto.

La struttura e le modalità di erogazione del TOLC-AV associate a una puntuale informazione svolta a poca distanza dall'inizio delle lezioni, sia da parte del docente titolare dell'insegnamento che da parte della struttura di raccordo nei confronti degli studenti, ha consentito di rilevare una generale condizione di miglioramento rispetto al quadro di partenza. In questo contesto, inoltre, appare evidente come un iniziale rallentamento delle carriere sia da mettere in stretta correlazione con la variegata formazione dell'Istruzione Secondaria Superiore posseduta dagli iscritti al CdS, pur nella coerenza tra i Syllabus degli insegnamenti di base ed i contenuti del test di verifica somministrato.

D.CDS.2.2.4 Punto non pertinente al CdS.



Criticità/Aree di miglioramento

- Modalità e tempistiche per la gestione del recupero dell'O.F.A.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili		
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p>

Fonti documentali

- Regolamento del CdS [Regolamento Didattico | Corso di studio | Corso di Laurea Triennale in Viticoltura e Enologia | UniFI](#)
- Questionari Studenti: opinione degli studenti e dei laureandi (<https://sisvaldidat.it/>)
- Sito web del CdS [Corso di Laurea Triennale in Viticoltura e Enologia | UniFI](#)
- Sito web della Scuola di Agraria ([Scuola di Agraria | UniFI](#))
- Piattaforma e-learning (<https://e-l.unifi.it/>)
- Scheda SMA-2023 [SMA 2023.pdf \(unifi.it\)](#)
- Scheda SUA-CdS 2023 : quadri A2.a, A2.b, B5 [SUA 2023.pdf \(unifi.it\)](#)

Documenti a supporto:

- Schede del Corso di Studio con gli indicatori ANVUR (<https://ava.miur.it/>)

Autovalutazione

D.CDS.2.3.1

Il CdS si impegna costantemente nel creare i presupposti per l'autonomia degli studenti e nel sostegno allo studio. Il Gruppo di Riesame raccoglie le osservazioni sull'andamento del percorso didattico anche in riferimento a specifiche difficoltà nelle singole discipline. Queste azioni sono monitorate seguendo l'andamento degli indicatori relativi al raggruppamento "indicatori di regolarità negli studi con particolare riferimento alla progressione della carriera (iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; iC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno; iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno; iC01 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) ed ai dati relativi all'abbandono (iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio; iC21 - Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno; iC23 - Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo; iC24 - Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni). Inoltre, il Gruppo di Riesame, in occasione della compilazione della SMA effettua un'analisi dettagliata per materia dei dati forniti dalla Scuola. Attenzione è rivolta anche sulla frequenza degli esami sostenuti nel tempo dagli studenti, per evidenziare i corsi che maggiormente determinano ritardi nella progressione della carriera. Le informazioni estrapolate sono quindi discusse per un'organizzazione didattica del CdS che crei i presupposti per sostegni da parte dei docenti e dei Tutor. Il CdS ha docenti-guida disponibili per le opzioni relative al piano carriera.

Sebbene le difficoltà nella regolarità degli studi nel CdS di Viticoltura ed Enologia permangano, si osserva una tendenza all'attenuazione di queste criticità man mano che gli studenti avanzano nel loro percorso accademico

D.CDS.2.3.3 e D.CDS.2.3.4

Il Corso di Studi promuove l'accesso facilitato alle infrastrutture e ai materiali di studio per gli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), avvalendosi

dei servizi specifici offerti dall'Ateneo, i quali sono dettagliatamente descritti sul sito della Scuola di Agraria.

Criticità/Aree di miglioramento

Gli indicatori sul percorso accademico indicano difficoltà nel progredire regolarmente nel loro percorso accademico, con il CdS ancora sotto la media rispetto ad altri. I dati SISValDidat confermano la presenza di un ostacolo significativo nel primo anno, con una lenta acquisizione dei CFU necessari, influenzando gli anni successivi e il completamento degli studi.

Azioni di miglioramento:

- riorganizzazione del corso per ottenere un maggiore equilibrio nel carico didattico del primo anno
- potenziamento del supporto agli studenti del primo anno

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica		
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p>

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS 2023 ([SUA_2023.pdf \(unifi.it\)](#)): quadro B5
- Scheda SMA-2023 paragrafi [SMA_2023.pdf \(unifi.it\)](#) "Regolarità degli studi"
- Sito web del CdS ([Corso di Laurea Triennale in Viticoltura e Enologia | UniFI](#))
- Sito web della Scuola di Agraria (<https://www.agraria.unifi.it/>)

Documenti a supporto:

- Verbali Consiglio di CdS ([Area Riservata | Corso di studio | Corso di Laurea Triennale in Viticoltura e Enologia | UniFI](#))
- Schede del Corso di Studio con gli indicatori ANVUR (<https://ava.miur.it/>)

Autovalutazione

D.CDS.2.4.1

Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

Le attività di internazionalizzazione del CdS sono state perseguite con due obiettivi fondamentali: incrementare l'attrattività nei confronti degli studenti incoming, aumentare la conoscenza e la partecipazione ai programmi di mobilità degli studenti iscritti al CdS. Con riferimento al primo obiettivo, l'azione del CdS si è concentrata nel miglioramento dei contenuti dei Syllabus degli insegnamenti, sollecitando la corretta e quanto più possibile completa compilazione dei campi nella versione sia italiana, sia inglese. L'azione di monitoraggio ha inteso rendere disponibile uno dei principali strumenti a disposizione degli studenti Incoming per la scelta delle discipline da inserire nel loro L.A.

Al contempo, il CdS ha operato una scelta coerente con le finalità di trasparenza e internazionalizzazione, adottando- a partire dal mese di Settembre 2023- un nuovo format del sito web, con la previsione di sviluppare la versione "ENG" dello stesso entro un breve lasso di tempo, compatibilmente con le risorse a disposizione.

L'attività del CdS si è concentrata nell'aggiornamento della pagina "Mobilità internazionale" del sito web del CdS, nella divulgazione- anche durante gli eventi di OpenDay- dei 3 bandi di mobilità annualmente emanati dall'Ateneo, unitamente all'indicazione delle finalità e delle sedi presso le quali gli studenti iscritti al CdS possono svolgere il loro periodo di mobilità. Rispetto al precedente riesame, pur nella complessità della situazione vissuta durante la pandemia, oltre ad agevolare la partecipazione agli scambi mediante la c.d. "mobilità virtuale", è da segnalare una sinergica- quanto proficua- collaborazione tra il Delegato del CdS e il Delegato della struttura di raccordo alle Relazioni Internazionali. E' stato rilevato, infatti, come al fine di un positivo svolgimento del periodo di mobilità, è imprescindibile la corretta informazione (e supporto) data al singolo studente circa la compilazione del proprio L.A. (anche nel caso di cambiamenti durante la mobilità).

L'ulteriore incentivo alla mobilità degli studenti iscritti al CdS deriva dalla ricognizione delle attività formative riconosciute, successiva alla deliberazione del Consiglio, sulla base della richiesta di riconoscimento presentata dal singolo studente. Tale ricerca intende fornire un sicuro termine di

riferimento, oltre che un aiuto, in fase di presentazione della domanda di mobilità, con l'indicazione delle sedi partner presso le quali si svolgono le mobilità outgoing e, soprattutto, le attività formative in essi svolte che saranno oggetto di sicuro riconoscimento da parte del CdS.

D.CDS.2.4.2

Punto non pertinente al CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

- Potenziamento della mobilità degli studenti

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento		
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS 2023 ([SUA_2023.pdf \(unifi.it\)](#)): quadro B2
- Portale Kairos ([Agenda Web | Università degli Studi di Firenze \(unifi.it\)](#))
- Regolamento del CdS ([Regolamento Didattico | Corso di studio | Corso di Laurea Triennale in Viticoltura e Enologia | UniFI](#))
- "Syllabus" delle discipline ([guida_syllabus.pdf \(unifi.it\)](#) [U-Gov Single Sign On](#))
- Questionari Studenti: opinione degli studenti e dei laureandi (<https://sisvalidat.it/>)

Documenti a supporto:

- Verbali Consiglio di CdS ([Area Riservata | Corso di studio | Corso di Laurea Triennale in Viticoltura e Enologia | UniFI](#))
- Sito web del CdS [Corso di Laurea Triennale in Viticoltura e Enologia | UniFI](#)

Autovalutazione

Il CdS pianifica le prove di apprendimento in largo anticipo rispetto alle date di esame, al fine di consentire una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti ed evitare sovrapposizione di date tra gli insegnamenti. In genere, mediante il portale di Ateneo Kairos e secondo il calendario stabilito dalla Scuola di Agraria, i docenti programmano le date degli esami, dal luglio precedente all'inizio delle lezioni del nuovo AA, per il periodo che va dall'appello invernale all'appello estivo straordinario per un totale di 6 appelli. Il CdS lascia autonomia ai singoli docenti, attraverso le schede degli insegnamenti ("Syllabus") e lo svolgimento delle lezioni, di definire le modalità di verifica ed accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Per una valutazione della pianificazione e dello svolgimento degli esami, sono monitorate le opinioni degli studenti e, nello specifico, il punteggio assegnato negli anni alla domanda D9, riscontrandone dall'AA 2018/2019 all'AA 2022/2023 un progressivo aumento del voto assegnato da 7,73 a 8,57.

Il CdS prevede una prova finale costituita dallo svolgimento di una Tesi di Laurea, pari ad un impegno di 6 CFU sulle tematiche affrontate durante il percorso didattico e/o in particolare in rapporto all'esperienza di tirocinio. La Tesi può essere compilativa o sperimentale e viene redatta dallo studente sotto la guida di un relatore di tesi che è un docente del CdS. La Tesi viene presentata in forma scritta secondo le Disposizioni specifiche riportate sul sito web del CdS ([Disposizioni specifiche CdS Viticoltura ed Enologia | Corso di studio | Corso di Laurea Triennale in Viticoltura e Enologia | UniFI](#)) e viene discussa in seduta pubblica dinanzi ad una Commissione di docenti del CdS, che ne esprime una valutazione. Sul sito web del CdS sono indicate Il calendario delle sessioni di Tesi di laurea magistrale è pianificato e approvato dal Consiglio di CdS secondo le indicazioni della Scuola di Agraria, precedentemente all'inizio delle sessioni per l'AA in corso, per un totale di 5 sessioni. I criteri di attribuzione del voto di laurea sono riportati sul sito web del CdS al link [modalita-attribuzione-voto-di-laurea.pdf \(unifi.it\)](#). Come indice di monitoraggio per la verifica dell'efficacia dell'organizzazione della prova finale viene considerato il punteggio della domanda W5 del questionario dei laureandi che nel 2021 e nel 2022 è stato pari rispettivamente a 8,3 e 8,8.

Criticità/Aree di miglioramento

- Non si evidenziano criticità



D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza (NON PERTINENTE AL CDS)

D.CdS.2 C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	
Obiettivo n. 1 D.CDS.1/ D.CDS.2.1.1/ Miglioramento dell'orientamento in uscita e tutorato	
Problema da risolvere o Area di miglioramento	<i>Nonostante i risultati positivi, una criticità individuata dal CdS è quella relativa all'orientamento in uscita. Infatti, l'analisi degli indici SMA 2023 ha evidenziato una potenziale difficoltà legata soprattutto ai dati macroeconomici.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il CdS si pone in prospettiva per valutare risposte ai cambiamenti nel contesto occupazionale. Il CdS prevede di portare in discussione all'interno dei propri organi proposte per proprie iniziative di tutorato e orientamento in uscita</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Per il monitoraggio sono scelti gli indicatori della SMA di occupabilità (iC06, iC06bis, iC06ter)</i>
Responsabilità	<i>La Responsabilità è del Gruppo di Riesame e del Delegato all'orientamento</i>
Risorse necessarie	<i>Sono necessari risorse umane</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Le suddette attività hanno inizio a partire dall'AA 2023/24 e continuano negli AA successivi</i>
Obiettivo n. 2 D.CDS.2.2.2, D.CDS.2.2.3 Modalità e tempistiche per la gestione del recupero dell'O.F.A	
Problema da risolvere o Area di miglioramento	<i>I dati SISValDidat confermano la presenza di un ostacolo significativo nel primo anno, con una lenta acquisizione dei CFU necessari, influenzando gli anni successivi e il completamento degli studi.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il CdS si propone di fornire maggiori informazioni agli studenti in entrata per il recupero degli OFA tramite azione dsi tutorato e avvisi sul sito web del CdS e della Scuola di Agraria</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Per il monitoraggio sono scelti gli indicatori della SMA di Regolarità degli studi ((iC15 e iC16 e iC01, iC14)</i>
Responsabilità	<i>La Responsabilità dei Docenti Tutor del primo anno del CdS e del Delegato all'orientamento in entrata</i>
Risorse necessarie	<i>Sono necessari risorse umane e fonti informative della Scuola di Agraria</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Le suddette attività hanno inizio a partire dall'AA 2023/24 e continuano negli AA successivi</i>
Obiettivo n. 3 D.CDS.2.3.3 e D.CDS.2.3.4 Riorganizzazione carico didattico del I anno e azioni di supporto per gli studenti del I anno	
Problema da risolvere o Area di miglioramento	<i>I corsi di base come matematica e chimica, concentrati nel primo semestre, rappresentano ancora un ostacolo significativo come evidenziato dall'indice iC16. Inoltre, i dati forniti dalla Scuola di Agraria Scuola di Agraria Cruscotti DAF - Datawarehouse dell'Ateneo Fiorentino - UniFI sembra che il ritardo negli studi sia anche correlato alla provenienza scolastica degli studenti, che spesso arrivano da Istituti Tecnici Agrari o Professionali per l'agricoltura. Questo background porta gli studenti a prediligere un approccio più specialistico, che può influenzare la loro capacità di adattarsi ai primi corsi teorici e di base del corso universitario.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Le aree di miglioramento prevedono un impegno del CdS nel continuare a supportare gli studenti con azioni rivolte in particolare per gli studenti dei primi anni attraverso l'implementazione del tutoraggio per materie di base strutturato in funzione del programma di ciascun insegnamento e con un focus anche sullo studio di gruppo. Inoltre, i docenti dei corsi professionalizzanti presenteranno gli scenari operativi che richiedono conoscenze di base (matematica, fisica, chimica, chimica organica), attraverso brevi incontri, anche telematici, per enfatizzare l'importanza di queste discipline nel contesto professionale. Infine, il CdS valuterà la possibilità di riorganizzare il carico didattico del I anno che attualmente potrebbe risultare troppo oneroso e astratto rispetto agli obiettivi formativi degli studenti.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Sono scelti come indicatori per il monitoraggio gli indicatori della SMA: iC02 "Percentuale dei laureati entro la durata normale del corso", iC16bis "Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito</i>



	<i>almeno 2/3 dei CFU”, iC00a: Avvii di carriera al I anno; iC01: Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’anno solare; iC02: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso; iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; iC14: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS.</i>
Responsabilità	<i>La Responsabilità è del Consiglio di Corso di Studio</i>
Risorse necessarie	<i>Sono necessarie risorse umane.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Le suddette attività hanno inizio a partire dall’AA 2023/24 e continuano negli AA successivi</i>

Obiettivo n. 4	D.CDS.2.4.1 Potenziamento della mobilità degli studenti
Problema da risolvere o Area di miglioramento	<i>L'internazionalizzazione degli studenti del CdS mostra una mobilità limitata, con CFU acquisiti all'estero inferiori rispetto ad altri corsi. Questa minore partecipazione è vista come strutturale, con possibili motivi includenti la prevalenza di studenti lavoratori nel settore vitivinicolo (fonte https://www.daf.unifi.it/upload/sub/CruscottiDid/Agraria/Prof_Agraria.html#lavoro-durante-gli-studi-universitari) e una tendenza a preferire esperienze lavorative post-laurea o stage all'estero mirati. Nella mobilità internazionale in ingresso, il CdS rileva le seguenti criticità: versione del sito web accessibile solo in lingua italiana, bandi di mobilità redatti solo in lingua italiana, esiguità dei contributi economici erogati a sostegno dei periodi di mobilità degli studenti iscritti al CdS</i>
Azioni da intraprendere	<i>Per promuovere la partecipazione agli scambi Erasmus, il CdS prevede incontri informativi, soprattutto al termine del primo semestre, per chiarire le procedure e incoraggiare l'adesione al programma. Si propone di mantenere aggiornate le informazioni sul sito e di organizzare incontri con i delegati Erasmus per esporre le opportunità disponibili. Inoltre, il CdS segnala le seguenti azioni di miglioramento: implementazione della versione in lingua Inglese delle principali pagine del sito web del CdS, contenuto dei Syllabus, rapporti con gli atenei partner nei quali si svolgono le mobilità outoing al fine di incrementare il numero di attività formative riconoscibili.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Sarà implementato il monitoraggio sull'efficacia di queste iniziative, valutando la partecipazione e i CFU ottenuti dagli studenti in programmi all'estero. Saranno presi in esame gli indicatori della SMA: iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso; iC11: Percentuale entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero; iC12: Percentuale di studenti iscritti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero</i>
Responsabilità	<i>La Responsabilità è dei Delegati alle Relazioni Internazionali del CdS e della Scuola di Agraria, dei Delegati del sito web del CdS e della Scuola di Agraria</i>
Risorse necessarie	<i>Sono necessarie risorse umane del CdS e della Scuola di Agraria</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Le suddette attività hanno inizio a partire dall’AA 2023/24 e continuano negli AA successivi</i>

D.CdS.3 – GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.3	Gestione delle risorse del CdS	D.CdS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		D.CdS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica



D.CdS.3	A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME
----------------	---

Principali mutamenti

Il precedente RRC 2017 è stato redatto secondo le indicazioni del modello AVA 2.0. In considerazione delle corrispondenze tra i modelli AVA 3.0 e 2.0, i mutamenti sono riferiti a quanto riportato nello RRC 2017 a proposito del punto di attenzione R3.C. Dall'ultimo riesame sono stati rilevati i seguenti mutamenti:

1. Spostamento della sede di svolgimento della didattica frontale
2. Inserimento di un tecnico a supporto delle attività del laboratorio didattico
3. Istituzione di un Comitato tecnico

Azioni intraprese

Azione correttiva n.1	1. Spostamento della sede per la didattica frontale
Attività intraprese	In seguito all'attribuzione alla Scuola di Agraria di un certo numero di Aule, situate presso il polo didattico di Novoli, tutta l'attività di didattica frontale del CdS è stata spostata da sedi discattate (Spazio Reale) o limitrofe (Quaracchi) alla sede di Novoli dove è presente anche il servizio mensa
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	<i>L'obiettivo è stato raggiunto ed è risultato particolarmente efficace come risulta dalla valutazione degli studenti (giudizi relativi all'organizzazione degli insegnamenti (D6-D9)</i>

Azione correttiva n.2	2. Inserimento di tecnico di laboratorio
Attività intraprese	<i>Al fine di ottimizzare l'organizzazione delle attività sperimentali che vengono svolte nel laboratorio didattico è stato inserito un tecnico parzialmente dedicato alle attività di supporto</i>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	<i>L'obiettivo è da considerarsi parzialmente raggiunto, dato che per un utilizzo razionale ed efficace del laboratorio didattico sarebbe necessaria la presenza di un tecnico di laboratorio a tempo pieno per fornire un maggiore supporto ai Docenti</i>

Azione correttiva n.3	3. Istituzione di un Comitato tecnico
Attività intraprese	<i>Al fine di ottimizzare la gestione delle risorse per le esercitazioni didattiche, è stato istituito un Comitato tecnico.</i>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	<i>L'obiettivo è stato raggiunto, ma la sua efficacia deve essere ulteriormente valutata in un prossimo futuro essendo stato recentemente istituito. Per monitorare il grado di raggiungimento dell'obiettivo e la sua efficacia, saranno monitorati come indicatori i punteggi dei quesiti relativi all'organizzazione degli insegnamenti (D6-D9)</i>

D.CdS.3	B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
----------------	---

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor		
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p>



		D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.
--	--	--

Fonti documentali

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS 2023 ([SUA_2023.pdf \(unifi.it\)](#)): quadro B3 e "Sezione Amministrazione"
- Scheda SMA-2023 ([SMA_2023.pdf \(unifi.it\)](#))
- Questionari Studenti: opinione degli studenti (<https://sisvaldidat.it/>)

Documenti a supporto:

- Regolamento del CdS [Regolamento Didattico | Corso di studio | Corso di Laurea Triennale in Viticoltura e Enologia | UniFI](#)
- Verbali Consiglio di CdS ([Area Riservata | Corso di studio | Corso di Laurea Triennale in Viticoltura e Enologia | UniFI](#))
- Schede del Corso di Studio con gli indicatori ANVUR (<https://ava.miur.it/>)
- Sito web del CdS ([Corso di Laurea Triennale in Viticoltura e Enologia | UniFI](#))

Autovalutazione

D.CDS.3.1.1 e D.CDS.3.1.2

Come da indicazioni dell'Ateneo e della Scuola di Agraria, ogni inizio anno in occasione della stesura della programmazione didattica programmata e erogata, il Consiglio di CdS approva l'assegnazione del corpo docente (esplicitato nella SUA) ad ogni disciplina, affinché sia adeguato, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. Il corpo docente è visibile sul sito web del CdS.

Il CdS non ha tutor appositamente assegnati dalla Scuola di Agraria, ma si avvale del corpo docente (esplicitato nella SUA) e nello specifico al Presidente e Vice-Presidente del CdS (come è visibile sul sito web anche da organigramma del CdS). Le suddette azioni sono monitorate seguendo sia indicatori ANVUR che l'opinione degli studenti.

Dal 2018 ad oggi, i docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del CdS appartengono a Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti; per il CdS (iC08), il dato è pertanto in linea con quelli di altri CdS delle stesse classi di laurea, sia nell'area centrale o nel territorio nazionale sia all'interno dell'ateneo.

Il Gruppo di Riesame in occasione della redazione della SMA annuale segue l'andamento degli indicatori riferiti al rapporto studenti/docenti (iC27, iC28, iC05) e alla stabilità dei docenti (iC19). Dal 2019, la percentuale delle ore di docenza svolte da docenti a tempo indeterminato rispetto al totale delle ore di docenza (iC19) nel CdS di Viticoltura ed Enologia come pure il rapporto tra studenti regolari del CdS in Viticoltura ed Enologia e docenti (iC05) con dati conformi agli indici nazionali.

Riguardo al rapporto studenti/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC27), dal 2018-2022 è sempre stato superiore a 45, una cifra criticamente più alta rispetto agli altri parametri di riferimento con valori più che doppi. Anche l'indice iC28 nel CdS di Viticoltura ed Enologia è risultato particolarmente elevato in tutti gli anni considerati. Nel 2021, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo era di 22,67, a confronto con un indice di 15,05 nell'area centrale e di 13,80 a livello nazionale.

La maggior parte degli indicatori indica un andamento complessivamente più che soddisfacente ed il corpo docente è ritenuto adeguatamente qualificato per sostenere il CdS. Tuttavia, gli indicatori iC27 e iC28, che si riferiscono rispettivamente al rapporto studenti/docenti al primo anno e al rapporto complessivo, sono superiori al valore di riferimento evidenziando un elemento di sovraccarico per la docenza.

Le opinioni degli studenti, riferito al corpo docente; sono monitorati ed i punteggi assegnati negli anni alle domande D11 e D12, evidenziano un costante miglioramento con valori superiori ad 8 per entrambe le domande (dati a.a. 2021/22 e 2022/23).

D.CdS.3.1.3

Nell'assegnazione degli insegnamenti, il Corso di Studi esamina la corrispondenza tra le qualificazioni scientifiche dei docenti e gli obiettivi didattici specifici per ogni corso assicurando che il settore scientifico-disciplinare di specializzazione del docente sia allineato con quello degli obiettivi formativi dell'insegnamento, come delineato dalla Scheda SUA e dal Regolamento. La verifica del CdS avviene attraverso gli indicatori proposti dall'ANVUR ed il Gruppo di Riesame, nel momento della stesura del report

annuale SMA, valuta l'evoluzione degli indicatori relativi Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti (iC08). Dal confronto con le medie nazionali, emerge una valutazione positiva per la percentuale di docenti a contratto indeterminato che si inseriscono in settori scientifico-disciplinari in perfetta sintonia con il percorso didattico proposto dal Corso di Studi.

D.CdS.3.1.4

Punto non pertinente al CdS.

D.CdS.3.1.5

Come descritto nel punto D.CdS.1.5.1, dall'AA 2022/2023 il CdS aderisce all'iniziativa di Ateneo sul "blended learning", per favorire l'apprendimento da parte degli studenti mediante nuove metodologie didattiche. A tale scopo i docenti dei corsi coinvolti hanno partecipato alle specifiche "Iniziative formative a supporto della sperimentazione". In considerazione della recente applicazione della suddetta modalità didattica, non sono disponibili sufficienti dati per una valutazione dell'efficacia. A oggi si riscontra comunque per le discipline coinvolte una valutazione positiva superiore a 8,0 alla domanda D8 dell'opinione degli studenti negli a.a. 2021/22 e 2022/23.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano criticità ed aree di miglioramento

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano criticità ed aree di miglioramento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica		
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p>

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS 2023 (<https://ava.miur.it/>): quadro B4
- Questionari Studenti: opinione degli studenti e dei laureandi (<https://sisvaldidat.it/>)
- Linee guida per il Laboratorio didattico (<https://www.dagri.unifi.it/vp-803-linee-guida-per-il-laboratorio-didattico.html>)
- Sito web della Scuola di Agraria (<https://www.agraria.unifi.it/>)

Documenti a supporto:

- Portale Kairos (https://kairos.unifi.it/agendaweb/index.php?view=easycourse&_lang=it)
- Verbali Consiglio di CdS ([Area Riservata | Corso di studio | Corso di Laurea Triennale in Viticoltura e Enologia | UniFI](#))
- Scheda SMA-2023 ([SMA 2023.pdf \(unifi.it\)](#) - paragrafi "Attrattività")
- Schede del Corso di Studio con gli indicatori ANVUR (<https://ava.miur.it/>)

Autovalutazione

D.CDS.3.2.1

I servizi di supporto alla didattica del CdS, in termini di Aule e Laboratori Didattici (ivi inclusa la strumentazione didattica in essi presente) pur apportando un utile contributo, si ritengono non del tutto soddisfacenti.

Le risorse economiche annualmente assegnate- per il tramite del Dipartimento- col fine di organizzare e realizzare visite ed escursioni didattiche, seminari e partecipazione ad eventi esterni, sono del tutto

inadeguate e determinano la necessità di importanti scelte in termini quali-quantitativi circa le attività da porre in essere.

Il discontinuo andamento delle assegnazioni di risorse economiche al CdS trova un parziale- quanto significativo- riscontro nelle valutazioni prodotte dagli studenti a partire dai 2/3 delle lezioni, dove emerge come l'erogazione dei contenuti didattici del CdS necessita di un maggiore incremento di queste attività, ritenute uniche nel loro genere per il contatto diretto offerto da un lato con i contenuti delle discipline e, dall'altro, con il mondo del lavoro e delle professioni.

D.CDS.3.2.2

Con riferimento al personale T/A in servizio presso la struttura di raccordo a supporto delle attività istituzionali del CdS, è da rilevarsi come, soprattutto nell'ultimo triennio, lo stesso sia stato oggetto di notevoli cambiamenti numerici e qualitativi, che- di conseguenza- hanno indotto anche delle variazioni organizzative di cui il CdS ha risentito.

E' chiaramente presente una figura di coordinamento ed i servizi a supporto della didattica sono adeguatamente presidiati da almeno una figura professionale. La programmazione delle attività assolve dal personale viene condivisa con il CdS mediante un GDrive in cui è presente un vademecum con le scadenze stabilite ed in cui vengono costantemente aggiornati i dati degli studenti iscritti, oltre alle pratiche studenti da analizzare.

D.CDS.3.2.3

Il perseguimento degli obiettivi di trasparenza, rispetto dei termini procedurali e assicurazione della qualità sono in linea con quelli del CdS, e contribuiscono al percorso formativo erogato, con particolare riferimento ai Tirocini Pratico Applicativi ed alla Mobilità Internazionale.

D.CDS.3.2.4

In termini numerici, viene garantito il supporto da almeno una unità di personale, che partecipa attivamente alla formazione tecnico-professionale prevista annualmente dal Piano di Formazione del Personale redatto dall'Area Persone e Organizzazione – U.P. "Formazione". Accanto a questo risultano costantemente attuati processi di training on the job, specie per quanto attiene i processi amministrativi a supporto delle carriere studenti e del processo di assicurazione della qualità.

D.CDS.3.2.5

Circa la distribuzione logistica delle strutture, questa non giova ad una proficua erogazione della didattica, ed annualmente l'organizzazione dell'orario di svolgimento dei corsi (con annesso esercitazioni, laddove previste), seppur coordinato centralmente a livello della struttura di raccordo, richiede un costante dialogo interno al CdS, con l'obiettivo di coniugare le esigenze dei singoli docenti e degli altri CdS coordinati dalla stessa.

Buona la dotazione infrastrutturale di tipo informatico, relativamente alla quale sono da segnalare: una copertura quasi del tutto omogenea della connettività alla rete nelle sedi didattiche in gestione alla struttura di raccordo, la possibilità di regolare la fruizione del laboratorio informatico, la presenza di videoproiettori cablati, la disponibilità di tavolette grafiche facilmente connettabili alla rete.

I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. In questo contesto appare utile segnalare, altresì, la facile accessibilità della sezione di agraria della Biblioteca di Scienze Tecnologiche, collocata fisicamente presso la sede delle Cascine, che conta su una collezione libraria di 50.000 volumi ed una collezione di riviste di 1500 testate. Sia la biblioteca che l'annessa sala studio vengono fruite dagli studenti iscritti al CdS quasi esclusivamente in concomitanza degli esami di profitto o in corrispondenza della fase finale di redazione dell'elaborato finale.

La complessiva valutazione dei servizi di supporto al CdS è soddisfacente, al pari del livello di accesso e fruizione da parte degli studenti e dell'intero corpo docente.

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS rileva le seguenti criticità: Laboratori Didattici, Aule, Fondi per la Didattica (esercitazioni, seminari)
Il CdS segnala le seguenti aree di miglioramento: dotazione informatica delle aule (lavagne multimediali, visori per la didattica interattiva), adozione della "carta dei servizi" da parte della struttura di coordinamento.



Obiettivo n. 1	D.CDS.3/D.CdS.3.2.1/Aule didattiche
Problema da risolvere o Area di miglioramento	<i>È necessario potenziare l'efficienza strutturale e logistica (anche ottimizzando l'orario di utilizzazione) delle aule didattiche.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Negli ultimi anni la Scuola di Agraria ha compiuto sforzi significativi per migliorare le caratteristiche strutturali delle aule didattiche del Corso di Studi (CdS) soprattutto per quanto concerne lo svolgimento della didattica frontale. È importante anche che le aule siano facilmente accessibili tramite mezzi di trasporto pubblico e vicine a punti di ristorazione. Una carenza di tale tipo comporta una minore competitività del CdS rispetto ad altri corsi analoghi in altre provincie o regioni. Nella Scuola di Agraria, tra le sedi, quella di Novoli risponde meglio a questi criteri, mentre la sede di Quaracchi, dove è situato un laboratorio informatico, presenta maggiori criticità. Sebbene il CdS non abbia potere decisionale diretto nella selezione delle aule, si impegna a incoraggiare la Scuola di Agraria a sviluppare un piano per le aule che meglio rispecchi i requisiti suddetti.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Per avere una visione completa e aggiornata sul livello di soddisfazione e sulle aree di miglioramento relative ai servizi offerti gli indicatori di riferimento sono i punteggi relativi alle domande D8, dell'opinioni degli studenti sui servizi di supporto, le opinioni dei laureandi, le opinioni dei laureati espresse nella SMA informazioni raccolte tra gli studenti tramite i loro rappresentanti.</i>
Responsabilità	<i>Consiglio del CdS.</i>
Risorse necessarie	<i>Per l'adeguamento delle aule sono necessarie a risorse finanziarie dedicatee risorse umane anche con l'interesse della Scuola di Agraria</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>inizio a partire dall'a.a. 2023-2024 ed anni successivi</i>

Obiettivo n. 3	D.CDS.3/D.CdS.3.2.1/Esercitazioni
Problema da risolvere o Area di miglioramento	<i>Potenziamento delle attività di esercitazione in sede e fuori sede ritenute per il contatto diretto offerto con i contenuti delle discipline e con il mondo del lavoro e delle professioni</i>
Azioni da intraprendere	<i>Continuando nell'efficace percorso intrapreso dal CdS per l'incremento dello sforzo didattico sul tema delle esercitazioni, richiesta di un tecnico di laboratorio dedicato</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Indicatori di riferimento sono i punteggi relativi alle domande D8, dell'opinioni degli studenti sui servizi di supporto, le opinioni dei laureandi, le opinioni dei laureati espresse nella SMA informazioni raccolte tra gli studenti tramite i loro rappresentanti.</i>
Responsabilità	<i>La responsabilità è del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Sono necessarie risorse finanziarie dedicatee e risorse umane</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>inizio a partire dall'a.a. 2023-2024 ed anni successivi</i>

D.CdS.4 - RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CdS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		D.CdS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS



D.CdS.4 A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Principali mutamenti

Il precedente RRC 2017 è stato redatto secondo le indicazioni del modello AVA 2.0. In considerazione delle corrispondenze tra i modelli AVA 3.0 e 2.0, i mutamenti sono riferiti a quanto riportato nello RRC 2017 a proposito del punto di attenzione R3.D "Monitoraggio e revisione del CdS". Dall'ultimo riesame il CdS ha introdotto:

1. Indagini specifiche per raccogliere le opinioni degli studenti
2. Attività di coordinamento didattico orizzontale e verticale

Azioni intraprese

Azione correttiva n.1	1. Indagini specifiche per raccogliere le opinioni degli studenti
Attività intraprese	<i>Il CdS ha provveduto a somministrare un questionario agli studenti con domande specifiche per rilevare la loro opinione sulla organizzazione della didattica lasciando anche la possibilità di aggiungere commenti o suggerimenti per adattare azioni di miglioramento</i>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	<i>L'obiettivo è stato raggiunto e la sua efficacia è stata riscontrata nel corso di incontri tra i Docenti responsabili della AQ e gli studenti del terzo anno del CdS e dal punteggio dei quesiti D1 e D2 (opinione degli studenti sisvalidat) che dal 2021 hanno mostrato valori superiori a 8/10</i>

Azione correttiva n.1	2. Attività di coordinamento didattico orizzontale e verticale
Attività intraprese	<i>Il CDS ha promosso incontri con i Docenti delle discipline di base e di quelle professionalizzanti per armonizzare i programmi e rendere più visibile agli studenti l'interdisciplinarietà e la propedeuticità di alcuni insegnamenti del I° anno di corso. Inoltre, sono state svolte lezioni da più Docenti (in contemporanea in presenza o da remoto) mirate ad evidenziare il legame tra teoria e applicazione pratica di alcune discipline</i>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	<i>L'obiettivo è stato raggiunto e la sua efficacia è stata riscontrata nel corso di incontri tra i Docenti responsabili della AQ e gli studenti del secondo e terzo anno del CdS e dal punteggio dei quesiti D1 e D2 (opinione degli studenti sisvalidat) che dal 2021 hanno mostrato valori superiori a 8/10</i>

D.CdS.4 B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS		
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>

Documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS 2023 (<https://ava.miur.it/>): quadri A1, D3
- Scheda SMA-2023 ([SMA_2023.pdf \(unifi.it\)](#))
- Questionari Studenti: opinione degli studenti e dei laureandi (<https://sisvalidat.it/>)

- Relazioni annuali Commissione Paritetica di Scuola (([Relazione annuale CPDS 2022.pdf \(unifi.it\)](#)); [Relazione annuale 2023.pdf \(unifi.it\)](#))
- Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione [valutazione sistema qualita 2023.pdf \(unifi.it\)](#)

Documenti a supporto:

- Verbali Consiglio di CdS
- Verbali Comitato Indirizzo (CI)

Autovalutazione

D.CdS.4.1.1

Come indicato nella sezione D.CdS.1.1.1, il CdS ha riorganizzato e reso operativo il CI e migliorato il legame con il CUVE. Questo approccio mira ad evidenziare ed eventualmente considerare possibili miglioramenti dell'offerta formativa e aggiornamenti dei profili formativi suggeriti dalle parti interessate. A partire dal 2021, il CI si convoca annualmente e le sedute di consultazione vengono formalmente verbalizzate, con i relativi resoconti comunicati nel Consiglio di CdS. Le iniziative di consultazione, già menzionate nella sezione D.CdS.1.1.1 e intraprese con le parti interessate, hanno finora generato un feedback positivo sul CdS e dovrebbero essere continuamente perseguite e perfezionate.

D.CdS.4.1.2

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno la possibilità di esprimere osservazioni e suggerimenti per il miglioramento al CdS. I docenti e il personale tecnico-amministrativo si avvalgono del Consiglio di CdS per comunicare le loro proposte; gli studenti, invece, utilizzano i loro rappresentanti eletti e gli incontri con gli studenti, anche il tramite del presidente, i cui esiti vengono poi discussi nel Consiglio di CdS, che si occupa di affrontare i problemi identificati. L'efficacia di questi strumenti è evidenziata dalle azioni di miglioramento implementate nelle aree D.CdS.2 e D.CdS.3.

D.CdS.4.1.3

Il Corso di Studi esamina i risultati delle indagini sulle opinioni di studenti e laureandi riguardo alla valutazione della didattica, nonché le osservazioni del Comitato Paritetico Docenti-Studenti (CPDS) e del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. Queste analisi vengono discusse all'interno del Consiglio del CdS, dove il Responsabile Assicurazione Qualità (AQ) del CdS presenta i risultati delle indagini e congiuntamente al presidente ed il CdS sono discusse le relative proposte di miglioramento, integrate poi nella relazione annuale SUA nella sezione dedicata all'autovalutazione, come documentato nei verbali dei Consigli di CdS corrispondenti. L'efficacia delle misure è dimostrata dal buon esito, negli anni, delle opinioni degli studenti su gran parte dei quesiti (come evidenziato nei Rapporti di Riesame del Corso) e nella generale soddisfazione dei laureandi. I due indicatori SMA iC25 e iC18, nel 2022, risultano leggermente inferiori rispetto a quelli degli altri CdS. Questa situazione suggerisce che, nonostante una generale soddisfazione, ci sono aspetti del corso che potrebbero essere migliorati.

D.CdS.4.1.4

Il Corso di Studi accoglie i reclami degli studenti tramite diversi canali, tra cui i Tutor del CdS, come specificato nella sezione CdS.3.1.2, incontri con studenti e i rappresentanti studenteschi. In aggiunta, dato che la presenza di rappresentanti studenteschi eletti non è costante, il CdS per una sua valutazione si avvale degli indici SMA e sui quesiti sull'opinione degli studenti. Al fine di rendere maggiormente corrispondente al grado di soddisfazione del corso, gli studenti, nel corso dei semestri sono informati sull'utilità dello strumento rappresentato dai questionari. Gli studenti sono anche invitati a compilare il questionario in prossimità della fine del semestre per una maggiore rispondenza del sentiment. Le problematiche evidenziate vengono discusse direttamente dal Consiglio di CdS, come evidenziato nei verbali delle relative sedute. I reclami finora ricevuti, relativi alla funzionalità delle aule, disponibilità di aule per le esercitazioni, eccessivo carico didattico nel primo anno, hanno portato a delle azioni di miglioramento nelle aree D.CdS.2 e D.CdS.3.

D.CdS.4.1.5

Il Corso di Studi (CdS) adotta un approccio metodico nella gestione dei problemi individuati, analizzandone le cause e pianificando azioni di miglioramento, laddove si renda necessario. Questo processo si articola in due fasi distinte: durante la preparazione della Scheda Unica Annuale (SUA) e nel corso della stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Nel contesto della SUA annuale, redatta Gruppo di Riesame e ratificata dal Consiglio di CdS, si procede all'esame dello stato di avanzamento nella risoluzione delle criticità identificate nel Rapporto di Riesame Ciclico, nella SUA precedente, nell'ultima SMA, nonché nelle osservazioni del Comitato Paritetico Docenti-Studenti (CPDS). La SMA annuale, elaborata dal Gruppo di Riesame e convalidata dal Consiglio di CdS, si concentra invece sull'analisi dei punti di forza e di debolezza



del corso, definendo azioni di miglioramento in base agli indicatori ANVUR. Questi ultimi contribuiscono alla redazione della SUA successiva. L'efficacia di queste procedure è confermata dalle azioni di miglioramento implementate, in particolare quelle relative ai sotto-ambiti D.CdS.2 e D.CdS.3.

Criticità/Aree di miglioramento

- Operatività del CI e dell'accordo CUVE
- Incremento delle relazioni con i rappresentanti degli studenti

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS		
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p>

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS 2023 (<https://ava.miur.it/>): quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D2, D3, D4
- Scheda SMA-2023 ([SMA 2023.pdf \(unifi.it\)](#))
- Relazioni annuali Commissione Paritetica di Scuola (([Relazione annuale CPDS 2022.pdf \(unifi.it\)](#)); [Relazione annuale 2023.pdf \(unifi.it\)](#))
- Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione ([valutazione sistema qualita 2023.pdf \(unifi.it\)](#))
- "Feedback" audizione CdS con Presidio Qualità di Ateneo – gennaio 2023 ([RRC LVE UNIFI 2024 - Google Drive](#))

Documenti a supporto:

- Verbali Consiglio di CdS ([Area Riservata | Corso di studio | Corso di Laurea Triennale in Viticoltura e Enologia | UniFI](#))
- Dati Almalaurea (<https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>)

Autovalutazione

D.CdS.4.2.1

Il Corso di Studi (CdS) intraprende una revisione sistematica dei suoi programmi formativi, metodi didattici, processi di valutazione degli apprendimenti e l'organizzazione della didattica, inclusi gli orari delle lezioni, le sessioni d'esame e la prova finale. Questo processo di revisione è supportato dalle attività collegiali, in particolare dai Consigli di CdS, che includono anche le iniziative intraprese dal Gruppo di Riesame per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). L'efficacia di questo approccio di revisione è evidenziata dalle azioni di miglioramento mirate, attuate nei sotto-ambiti D.CdS.2 e D.CdS.3

D.CdS.4.2.2 e 4.2.3

Il CdS intraprende periodicamente la revisione della sua offerta formativa per garantirne l'aggiornamento e l'innovatività. Questo processo è gestito dal Gruppo di Riesame nel corso della preparazione della Scheda

di Monitoraggio Annuale (SMA), che successivamente viene ratificata durante il Consiglio di CdS. Tale revisione si focalizza sugli indicatori chiave come l'"Attrattività", la "Regolarità degli studi" e l'"Occupabilità" del CdS, confrontando i dati non solo internamente ma anche con quelli dei corsi di studio nazionali appartenenti alle classi L-25 e L-26, sia individualmente per ciascuna classe sia considerando la media delle due. Il Gruppo di Riesame conduce un'analisi approfondita sull'andamento del CdS e sull'impatto delle azioni intraprese, distinguendo con cura tra gli indici che hanno effetti a breve termine e quelli con impatti a lungo termine.

D.CdS.4.2.4 e 4.2.5

Il Corso di Studi (CdS) effettua un'analisi accurata dei risultati ottenuti nelle verifiche di apprendimento e nelle prove finali al fine di ottimizzare la gestione delle carriere studentesche e migliorare gli esiti occupazionali dei laureati. Questo processo è portato avanti dal Gruppo di Riesame nel corso dell'elaborazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), che verrà poi approvata dal Consiglio di CdS. L'analisi si concentra sugli indicatori di "Regolarità degli studi" e "Occupabilità" del CdS, con quest'ultimo aspetto che beneficia anche del supporto dei dati forniti da AlmaLaurea.

Durante i Consigli del CdS, il Responsabile Assicurazione Qualità (AQ) presenta, in modo indicativo, una relazione sull'evoluzione delle carriere degli studenti appartenenti alle varie coorti e sui risultati delle prove finali, basandosi sui dati resi disponibili dall'Ateneo tramite l'applicativo Cordata. L'efficacia di questa analisi è evidenziata in diverse sezioni del Rapporto di Riesame del Corso (RRC) che discutono delle carriere e dell'occupazione dei laureati, nonché dalle azioni di miglioramento proposte per i sotto-ambiti D.CdS.2.

D.CdS.4.2.6

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. Conformemente a quanto già discusso nel contesto del punto D.CdS.4.1.3, tale attività è realizzata attraverso un'attenta analisi degli indici riportata nella SMA, delle valutazioni degli studenti e della CPDS. Il CdS utilizza come strumento di monitoraggio anche le statistiche fornite dalla Scuola di Agraria. Il CdS risponde alle esigenze di qualità e miglioramento continuo come evidenziano anche le azioni intraprese a seguito dell'incontro con il **Nucleo di Valutazione del Presidio della Qualità di Ateneo, tenutosi in data 06.04.2020**. [RRC LVE UNIFI 2024 - Google Drive](#) Complessivamente tali strumenti sono usati con lo scopo sia di evidenziare le criticità, ma soprattutto le potenziali cause origine di tali eventi ed determina strategie di miglioramento.

Criticità/Aree di miglioramento

- Migliorare il coinvolgimento degli studenti

D.CdS.4		C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	
Obiettivo n. 1	<i>D.CDS.1/ D.CDS.4.2.6/ Incremento interesse degli studenti</i>		
Problema da risolvere o Area di miglioramento	<i>Il CdS riscontra una ridotta partecipazione e consapevolezza dell'utilità dello strumento dei questionari che possono essere considerati solo un obbligo imposto dal percorso di studio o compilati in modo superficiale.</i>		
Azioni da intraprendere	<i>Il CdS ritiene utile rendere maggiormente partecipi gli studenti attraverso incontri dedicati in cui sono riportati gli esiti dei questionari e come questi sono per il CdS uno strumento dedicato al miglioramento dell'offerta didattica.</i>		
Indicatore/i di riferimento	<i>Sono indicatori di riferimento tutti gli indici SMA e in generale gli indici dei questionari.</i>		
Responsabilità	<i>Il CdS, il presidente del CdS ed il sistema AQ del CdS</i>		
Risorse necessarie	<i>Sono necessarie risorse umane</i>		
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Il tempo di realizzazione inizio aa 2024-2025 e successivi con valutazioni in occasione della compilazione della SMA e della restituzione degli esiti della valutazione degli studenti al termine del primo e del secondo semestre.</i>		

III. COMMENTO AGLI INDICATORI

Premessa

Il commento agli indicatori è articolato in 5 parti, considerate essenziali nel valutare le prestazioni del CdS ovvero:

- Attrattività
- Regolarità degli studi
- Soddisfazione
- Sostenibilità
- Occupabilità

I temi sono trattati selezionando dai dati disponibili nella SMA gli indicatori ritenuti più significativi. Per ogni indicatore sono valutati gli andamenti nell'ultimo triennio confrontato il dato del periodo 2016-2019 con l'intervallo 2020-2022 (Scheda del Corso di Studio - 06/01/2024 [RRC LVE UNIFI 2024 - Google Drive](#)). Il commento agli indicatori è coerente con i contenuti dei sotto-ambiti dello RRC, di cui ne riprende aspetti, contenuti e azioni di miglioramento.

Attrattività

Analisi degli indicatori Gli avvii di carriera al primo anno (iC00a) mediamente nell'ultimo triennio (2020 - 2022) sono pari a 147 con un incremento medio rispetto alle precedenti rilevazioni (2016-2019) del 7% con uno scarto positivo rispetto alla media nazionale del 10 %. Il miglior dato rispetto all'indice nazionale si ha anche nell'ultima rilevazione con 134 avvii superiori del 17% rispetto alla media nazionale.

La Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (iC03) rimane costante nei due periodi (28%) mentre la percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) risultano diminuiti nel triennio 2020-2022 (31 ‰) rispetto il periodo precedente (57 ‰); questo indice è sempre superiore alla percentuale media nazionale.

Codice indicatore	Descrizione indicatore	CdS (2016-2019)	CdS (2020-2022)	CdS (2022)	Nazionale 2016-2019	Nazionale 2020-2022	Nazionale (2022)
iC00a	Avvii di carriera al primo anno*	137	147	134	171	132	111
iC00d	Iscritti	491	456	432	573	461	410
iC03	Studenti iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (%)	28	28	30	19	20	20
iC12	Studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (‰)	57	31	45	15	18	23

Il giudizio è positivo ed il CdS dimostra un elevato livello di attrattività, registrando un numero di iscritti (iC00a) superiore sia rispetto al dato del centro Italia che a quello nazionale, attirando anche studenti da altri CdS. Il corso continua a essere considerato attraente da studenti di altre regioni (IC03), nonostante la vasta offerta di corsi di laurea in Viticoltura in Italia (18 corsi secondo i dati CUVE) e mantiene una buona attrattività internazionale.

Azioni correttive

Il CdS prevede di attuare azioni al fine di mantenere il buon livello di attrattività raggiunto tra le azioni correttive, il CdS conferma:

1. la necessità di investire in visibilità tramite piattaforme social (Twitter, Facebook, Instagram). Sul fronte dell'informazione digitale, il CdS ha programmato di migliorare il proprio sito, inclusa una versione in lingua inglese. Allo scopo è stato formato un gruppo di lavoro composto da docenti e rappresentanti degli studenti per rivedere i contenuti del sito, rendendoli più accessibili e "user-friendly". Inoltre, il miglioramento della visibilità digitale potrà influire positivamente sull'iscrizione da parte studenti stranieri (iC12).
2. L'aumento del numero di studenti iscritti ha trovato una soluzione con l'utilizzo delle nuove aule a Novoli, situate in un campus moderno e di recente realizzazione. Tuttavia, persiste la sfida legata alla disponibilità dei laboratori didattici, che spesso richiede agli insegnanti di organizzare più turni per assicurare l'accesso a tutti gli studenti. Il CdS si sta attivamente impegnando per potenziare le strutture esistenti e anche acquisire nuove strumentazioni, fondamentali per la



formazione pratica e completa degli enologi. In aggiunta, il CdS prevede di aumentare la visibilità delle attività pratiche svolte, creando sezioni dedicate sul sito del corso.

- Il CdS si impegna a potenziare l'informazione riguardante il significato e le implicazioni pratiche del corso interclasse (L-25, L-26), sia in termini di iscrizione che per l'inserimento nel mercato del lavoro. Sono programmati incontri mirati con i nuovi studenti per discutere i punti critici relativi al corso interclasse e sottolineare come esso offra la possibilità di seguire percorsi di studio in entrambe le classi di laurea magistrale, LM-69 e LM-70.

REGOLARITÀ DEGLI STUDI

Analisi degli indicatori - progressione della carriera

Tutti gli indici relativi alla regolarità degli studi (iC13; iC15; iC16; iC16BIS; iC01) sono sempre inferiori rispetto al dato nazionale. Tuttavia, come evidenziato nella **SMA per l'a.a. 2022/2023** [SMA_2023.pdf](#) ([unifi.it](#)) alcuni indici evidenziano a partire dal 2018 al 2021 un trend di miglioramento o di stabilità. Infatti, nel periodo osservato, la percentuale di Crediti Formativi Universitari (CFU) acquisiti al primo anno rispetto al totale richiesto (iC13) è rimasta sostanzialmente stabile, mostrando variazioni moderate: 33% nel 2018, 30% nel 2019, 29% nel 2020 e 31% nel 2021. Questi valori si collocano in una fascia simile a quella dei Corsi di Studio (CdS) dell'Italia centrale, dove la media è del 36,8%. Nonostante un confronto meno favorevole con la media nazionale, si è notato un progressivo miglioramento negli ultimi due anni, con uno scostamento ridotto al 10%.

Codice indicatore	Descrizione indicatore	CdS 2016- 2019	CdS 2020- 2022	CdS 2022	Nazionale 2016- 2019	Nazionale 2020- 2022	Nazionale 2022
iC13	CFU conseguiti al I anno su da conseguire (%)	33.34	29.75	30.65	45.49	40.55	41.45
iC15	Studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (%)	46.00	39.50	42.20	56.05	49.23	50.80
iC16	Studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (%)	16.53	12.78	17.00	30.63	27.38	28.80
iC16BIS	Studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	17.31	13.73	17.95	31.66	28.65	30.15
iC01	Studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (%)	27.55	23.85	24.40	40.66	35.40	35.95

L'indice iC15, che indica la percentuale di studenti che continuano al secondo anno avendo acquisito almeno 20 CFU nel primo anno, ha subito un calo, passando dal 50% nel 2018 al 43% nel 2021. In generale, per tutto il periodo osservato, l'indice iC15 è rimasto al di sotto delle medie di riferimento. Tuttavia, nel 2021 si è osservato un allineamento più vicino ai valori nazionali (44,5%) e di quelli del centro Italia (45,5%), evidenziando un trend di miglioramento.

Per quanto riguarda iC16, che misura la percentuale di studenti che procedono al secondo anno con almeno 40 CFU del primo anno, si è verificata una diminuzione negli anni 2019 e 2020. Nel 2021, però, si è avuto un aumento, raggiungendo il 17,0%. Nonostante questo incremento, il dato resta inferiore rispetto ai valori dell'Italia centrale con uno scostamento dell'-8% e del -12% con l'indice del territorio nazionale.

Durante il quadriennio 2018-2021, la produttività e regolarità degli studenti (indicatore iC01) del CdS sono rimaste costanti, con valori oscillanti tra il 28,3% nel 2019 e il 23,4% nel 2021. Confrontando questi dati con il panorama nazionale e i CdS del centro Italia, entrambi con una media del 31,0%, si nota che gli studenti del CdS mostrano una regolarità inferiore.

Analisi degli indicatori - abbandono

La percentuale degli studenti del CdS che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) nel periodo di osservazione 2020-2022 è leggermente inferiore al periodo precedente con uno scarto del 12%, una variazione percentuale simile si anche confrontando il dato del CdS con il dato nazionale.

Anche la percentuale degli Immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) se si considera il valore medio subisce una leggera flessione nella rilevazione 2020-2022.

Interessante notare che, nonostante la diminuzione nella percentuale di studenti che proseguono gli studi (iC21; iC23 e iC14), la percentuale di abbandoni dopo 4 anni tra gli immatricolati puri (iC24), pur rimanendo più bassi rispetto il dato nazionale, sono invece migliorati nell'intervallo 2020-2021.

Codice indicatore	Descrizione indicatore	CdS	CdS	CdS	Nazionale	Nazionale	Nazionale
		2016-2019	2020-2021	2021	2016-2019	2020-2021	2021
iC21	Studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (%)	71.28	62.43	60.25	76.35	69.73	71.00
iC14	Studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (%)	64.29	54.75	51.45	68.18	61.63	62.65
iC23	Immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (%)	3.91	3.68	2.95	4.49	4.00	4.20
iC24	Abbandoni del CdS dopo N+1 anni (%)	45.71	43.30	40.50	37.29	38.05	38.85

L'osservazione degli andamenti relativi alle rilevazioni nella **SMA per l'a.a. 2022/2023** [SMA_2023.pdf \(unifi.it\)](#) si evidenzia che nel CdS, si ha un calo negli studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso, scendendo dal 66% nel 2018 al 53% nel 2021. Parallelamente, una media dell'8,1% (differenza tra iC21 e iC14) degli studenti sceglie di continuare la propria carriera universitaria in un altro CdS, e il 3,6% si trasferisce in un altro corso di laurea all'interno dello stesso ateneo. Questo comporta una dispersione studentesca media del 32,5% nel quadriennio, con un picco del 37,82% nel 2021. Questa situazione, in particolare l'aumento degli abbandoni osservato nel 2021, potrebbe essere influenzata dalle anomalie causate dalla pandemia.

Tutti questi indici, confrontati annualmente, si allineano con i valori di riferimento nazionali, indicando che il tasso di abbandono è in linea con le medie generali.

Analisi degli indicatori - laureati

Nella rilevazione relativa all'ultimo triennio, tutti gli indicatori della media degli studenti che si laurea entro la durata normale del corso (iC00g) la percentuale dei laureati totali entro i quattro anni (iC00h) vede un miglioramento con un incremento rispettivamente dell'11% e del 19% rispetto l'intervallo temporale 2016-2019. Anche i dati relativi agli Immatricolati che si laureano, nelCdS, entro la durata normale del corso (iC22) vedono un parziale miglioramento (+13%) mentre, gli immatricolati che si laureano entro un anno nello stesso corso di studio (iC17) un incremento decisamente più consistente (+31%). Complessivamente, tutti gli indici (iC00g, iC00h, iC02, iC22, iC17) nonostante gli indici risultino inferiori rispetto ai valori nazionali possono essere considerati in linea con i valori medi dei CdS nazionali.

Codice indicatore	Descrizione indicatore	CdS	CdS	CdS	Nazionale	Nazionale	Nazionale
		2016-2019	2020-2022	2022	2016-2019	2020-2022	2022
iC00g	laureati entro la durata normale del corso	11.00	12.17	10.50	23.10	20.03	17.65
iC00h	Laureate	27.50	32.67	26.00	49.11	41.92	36.65
iC02	Laureati entro la durata normale del corso (%)	38.69	36.95	42.10	47.06	47.80	48.15
iC22	Immatricolati che si laureano, nelCdS, entro la durata normale del corso (%)	19.43	21.88	20.25	27.61	24.50	22.60
iC17	Immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (%)	26.63	34.83	35.60	38.88	38.53	37.30

Analizzando i dati SMA a.a. 2022/2023, si nota che la percentuale di studenti che si laureano nei tempi previsti (iC02) è rimasta costante nel quinquennio con tuttavia un calo significativo nel 2021, scendendo al 24%. Il calcolo di iC02, basato sul totale dei laureati, può essere influenzato dalle azioni correttive mirate al recupero degli studenti con interruzione della carriera. La diminuzione dei laureati nei tempi previsti nel 2021 (iC02) potrebbe essere legata al successo delle azioni correttive intraprese dal CdS nel 2019 e 2021. Infatti, se tali azioni sono efficaci, possono portare a un aumento nel numero totale di

laureati, che successivamente si riduce a causa della diminuzione degli studenti in ritardo. Questa ipotesi sarà verificata nel 2022, anno in cui ci si aspetta una diminuzione della percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno (iC17).

Analisi critica regolarità negli studi

Gli indicatori relativi alla regolarità degli studi nel CdS in Viticoltura ed Enologia mostrano che gli studenti incontrano difficoltà nel progredire regolarmente nel loro percorso accademico. Questa situazione critica persiste nonostante le diverse azioni correttive adottate negli anni passati, e il CdS si posiziona ancora al di sotto della media degli altri Corsi di Studio.

Le problematiche emergono soprattutto nel primo anno di corso: la percentuale di studenti che acquisisce i CFU previsti (iC15 e iC16) rivela un avvio lento, che ha ripercussioni nei successivi anni accademici (iC01, iC14) e influisce anche sul completamento del corso di studi (iC00h, iC02).

I dati **SISValDidat** [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#) confermano la presenza di un ostacolo significativo nel primo anno, dovuto principalmente ai corsi di base come matematica, fisica, chimica generale ed inorganica e chimica organica, concentrati per lo più nel primo semestre. Questo rende il primo anno particolarmente impegnativo, come evidenziato dall'indice iC16.

Sebbene le difficoltà nella regolarità degli studi nel CdS di Viticoltura ed Enologia permangano, si osserva una tendenza all'attenuazione di queste criticità man mano che gli studenti avanzano nel loro percorso accademico. In particolare, la percentuale di studenti che si laurea entro la durata normale del corso sta tornando in linea con i parametri di riferimento, come indicato dagli indici iC17 e iC22. Questo miglioramento sembra essere il risultato diretto delle azioni intraprese dal CdS, che hanno favorito una maggior continuità e stabilità nella percentuale di immatricolati che procedono al secondo anno (iC21 e iC23) e che completano il corso nei tempi previsti (iC22).

Nel 2021, il Corso di Studi in Viticoltura ed Enologia ha registrato un aumento complessivo nei tassi di abbandono, come indicato dagli indici iC14, iC21 e iC23. Tuttavia, una valutazione più approfondita, che include anche la percentuale di abbandoni dopo quattro anni tra gli immatricolati puri (iC24), rivela un andamento non uniforme, che potrebbe essere ancora influenzato dalle anomalie causate dalla pandemia di COVID-19. Nonostante queste variazioni, è importante sottolineare che tutti gli indici, per ogni anno preso in considerazione, si allineano con i valori di riferimento a livello locale e nazionale. Ciò significa che il tasso di abbandono nel CdS in Viticoltura ed Enologia è comparabile con le medie osservate in altri Corsi di Studio sia nella regione sia a livello nazionale, suggerendo che le sfide incontrate sono in linea con quelle generali del settore dell'istruzione superiore. Questo contesto aiuta a mettere in prospettiva le cifre specifiche del CdS e fornisce un quadro più ampio per comprendere e affrontare le cause degli abbandoni.

Azioni correttive

Il CdS di Viticoltura ed Enologia si focalizza principalmente sul miglioramento degli indici legati all'avanzamento e al completamento della carriera degli studenti nei tempi previsti.

A partire dal 2019 sono state attuate diverse azioni di supporto e orientamento, in particolare per gli studenti dei primi anni. Tra le iniziative adottate, si segnala l'implementazione del tutoraggio specifico per materie come matematica e Chimica Generale ed Inorganica dal 2019 e per il corso di Fisica a partire dal 2021. Inoltre, il docente di Fisica ha rivisto il materiale didattico dal 2020, orientandolo verso una maggiore applicabilità pratica nel contesto specifico del corso. Si sono inoltre svolte iniziative interdisciplinari, includendo incontri e visite didattiche che coinvolgono docenti di materie professionalizzanti e il docente di Fisica.

Le azioni intraprese dovrebbero iniziare a mostrare i loro effetti nel medio termine, con aspettative di miglioramenti evidenti a partire dal 2022. Alcuni indicatori già suggeriscono progressi positivi. Il CdS continua a valutare e riproporre alcune azioni ritenute efficaci, mentre si aspetta una valutazione a lungo termine degli interventi già realizzati.

Tra le strategie future:

1. I docenti dei corsi professionalizzanti presenteranno gli scenari operativi che richiedono conoscenze di base (matematica, fisica, chimica, chimica organica), attraverso brevi incontri, anche telematici, per enfatizzare l'importanza di queste discipline nel contesto professionale.
2. Si manterrà l'attività di tutoraggio, strutturata in funzione del programma di ciascun insegnamento, con un focus sullo studio di gruppo.
3. Il CdS valuterà una possibile riorganizzazione del corso per ottenere un maggiore equilibrio nel carico didattico del primo anno, che attualmente potrebbe risultare troppo oneroso e astratto rispetto agli obiettivi formativi degli studenti.

SODDISFAZIONE

Analisi degli indicatori

Codice indicatore	Descrizione indicatore	CdS 2016-2019	CdS 2020-2022	CdS 2022	Nazionale 2016-2019	Nazionale 2020-2022	Nazionale 2022
iC25	Laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (%)	87.88	92.57	86.40	91.43	92.23	92.30
iC18	Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (%)	71.88	74.32	64.45	73.83	74.70	73.55

I Laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) o che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) nell'intervanno 2020-2022 evidenziano un miglioramento rispetto il precedente periodo (2016-2019) ed in linea con il dato nazionale. Tuttavia, la rilevazione **SMA per l'a.a. 2022/2023** [SMA 2023.pdf \(unifi.it\)](#) rispetto all'anno accademico precedente (**SMA per l'a.a. 2021/2022**) [SMA 2022.pdf \(unifi.it\)](#), si osserva una diminuzione di 9 punti percentuali in questo indice di soddisfazione. In parallelo, anche la percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso (iC18) ha subito una diminuzione nello stesso periodo. Dopo aver raggiunto un valore massimo nel 2021 (80%), nel 2022 si è registrata una diminuzione, con una variazione percentuale del 14%.

Analisi critica

Nonostante alcune criticità persistenti nella progressione di carriera degli studenti, gli studenti sono pienamente soddisfatti (iC25). Tuttavia, solo il 64% dei laureati afferma che si iscriverebbe nuovamente al CdS (iC18). Questo divario tra il livello di soddisfazione dei laureandi e la minore propensione dei laureati a iscriversi nuovamente al corso suggerisce che ci sono aspetti del percorso formativo che potrebbero essere migliorati.

Azioni correttive

La discrepanza potrebbe indicare che, sebbene gli studenti siano generalmente soddisfatti dell'esperienza accademica, alcuni elementi del corso potrebbero non rispondere pienamente alle loro aspettative o esigenze. Di conseguenza, il CdS riconosce l'importanza di un monitoraggio continuo e di un'analisi approfondita di questi aspetti, per identificare e implementare eventuali miglioramenti necessari.

SOSTENIBILITÀ

Analisi degli indicatori

Codice indicatore	Descrizione indicatore	CdS 2016-2019	CdS 2020-2022	CdS 2022	Nazionale 2016-2019	Nazionale 2020-2022	Nazionale 2022
iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	79.40	82.13	81.90	81.28	77.00	75.50
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	51.43	47.47	45.00	23.08	18.00	15.90
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	46.20	50.77	45.30	23.65	18.47	15.20
iC08	Docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (%)	100.00	100.00	100.00	98.48	98.00	98.10
iC05	Studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)	14.63	14.43	13.20	8.70	6.33	5.40

Dal 2019, la percentuale delle ore di docenza svolte da docenti a tempo indeterminato rispetto al totale delle ore di docenza (iC19) nel CdS di Viticoltura ed Enologia si è mantenuta costante al 41%. Questo dato è conforme al parametro dell'ateneo e supera gli indici nazionali (37%) e quelli dell'area centro (35%).

Riguardo al rapporto studenti/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC27), nei cinque anni considerati è sempre stato superiore a 45, una cifra criticamente più alta rispetto agli altri parametri di riferimento (dato nazionale) e anche rispetto ai CdS dell'Ateneo fiorentino, con valori più che doppi rispetto.

Anche l'indice iC28 nel CdS di Viticoltura ed Enologia è risultato particolarmente elevato in tutti gli anni considerati. Nel 2021, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo era di 22,67, a confronto con un indice di 15,05 nell'area centrale e di 13,80 a livello nazionale.

Dal 2018 ad oggi, i docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del CdS appartengono a Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti; per il CdS (iC08), il dato è pertanto in linea con quelli di altri CdS delle stesse classi di laurea.

Infine, il rapporto tra studenti regolari del CdS in Viticoltura ed Enologia e docenti (iC05) dal 2018 al 2022 è rimasto relativamente costante, con una media di 6,96 nei cinque anni e un leggero decremento nel 2022. Questo indice è in linea con l'area centrale, ma è più che doppio rispetto ai valori complessivi italiani.

Analisi critica

La maggior parte degli indicatori relativi all'adeguatezza della docenza nel Corso di Studi (CdS) in Viticoltura ed Enologia indica un andamento complessivamente più che soddisfacente. Il corpo docente è ritenuto adeguatamente qualificato per sostenere il CdS, come mostrano gli indicatori iC19, iC08 e iC05. Tuttavia, gli indicatori iC27 e iC28, che si riferiscono rispettivamente al rapporto studenti/docenti al primo anno e al rapporto complessivo, sono superiori al valore di riferimento.

Per la stabilità e qualità scientifica dei docenti il giudizio è positivo ed il corpo docente del CdS si configurano come un punto di forza, evidenziato dalla capacità di supportare l'avanzamento delle carriere degli studenti, anche di fronte alle difficoltà incontrate nel primo anno. Ciò è confermato dai risultati dei questionari **SISValDidat** [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#), dove i giudizi relativi all'organizzazione degli insegnamenti (D4-D9), alla qualità del corpo docente (D10-D14) e al grado di soddisfazione generale per gli insegnamenti (D15-D16) ottengono valori sempre superiori a 8. Questi dati dimostrano l'efficacia delle misure adottate e l'impegno del corpo docente nel garantire un'esperienza formativa di alta qualità.

Azioni di miglioramento

Non si ritengono necessarie azioni di miglioramento in merito.

Occupabilità

Analisi degli indicatori

Codice indicatore	Descrizione indicatore	CdS	CdS	CdS	Nazionale	Nazionale	Nazionale
		2016-2019	2020-2022	2022	2016-2019	2020-2022	2022
iC06	Laureati occupati a un anno dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (%)	51.23	62.70	77.50	36.38	35.15	37.70
iC06BIS	Laureati occupati a un anno dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (%)	45.35	61.52	75.85	32.83	32.73	35.20
iC06TER	Laureati occupati a un anno dal Titolo non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (%)	65.13	80.30	92.15	71.50	72.35	75.25

Tutti gli indici relativi all'occupabilità mostrano un netto miglioramento nell'intervallo 2020-2022. Il riscontro occupazionale dei laureati del Corso di Studi in Viticoltura ed Enologia a un anno dal conseguimento del titolo risulta positivo, con percentuali superiori alla media nazionale, come evidenziato in particolare dagli indici iC06 e iC06_bis.

Questo dimostra l'efficacia del corso nel preparare gli studenti per il mercato del lavoro, con una significativa proporzione di laureati che trova occupazione entro un anno dalla laurea.

Analisi critica

Il dato sull'occupabilità evidenzia l'efficacia del corso nel preparare gli studenti per il mercato del lavoro, come dimostrato dalla notevole occupabilità post-laurea, con un'alta percentuale di laureati occupati con contratto nel 2022 (92%). Nonostante questi risultati positivi, il CdS considera che nei prossimi anni potrebbe verificarsi una diminuzione dell'occupazione a causa di un adeguamento del mercato del lavoro alle condizioni economiche attuali. Questa potenziale flessione potrebbe influenzare a lungo termine anche il numero di iscritti al corso. Di conseguenza, il Consiglio non sottovaluta questo rischio e prevede di

affrontare proattivamente la questione, preparandosi ad eventuali cambiamenti futuri nel mercato del lavoro e nelle dinamiche di iscrizione.

Azioni di miglioramento

Nonostante il CdS non possa intervenire direttamente sul mercato del lavoro, si sta impegnando per potenziare e rinnovare la collaborazione con le aziende vitivinicole, già avviata a livello di tirocinio, come possibile fonte di opportunità lavorative per i laureati. Inoltre, il CdS intende ampliare l'informazione sulle opportunità offerte dal servizio di Job Placement dell'Ateneo e sulle possibilità di svolgere tirocini post-laurea, anche con il supporto di finanziamenti regionali.